

Bilancio Sociale 2017



Approvato con: deliberazione Amministratore Unico n. 16/7 del 12/07/2018

INDICE

PRESENTAZIONE

Lettera dell' Amministratore Unico : _____ p. 2

PARTE PRIMA

VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI _____ p. 3

Chi siamo-Finalità e valori fondamentali _____ p. 4

L'ASP e il suo sistema di relazioni _____ p. 5

Il Governo dell'azienda _____ p. 7

Obiettivi e strategie _____ p.10

- Obiettivi generali dell'Azienda _____ p.10

- Obiettivi programmati per il 2016 _____ p.14

La Struttura organizzativa _____ p.17

PARTE SECONDA

RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI RESI _____ p. 18

La nostra azione istituzionale _____ p. 19

- Gli obiettivi raggiunti _____ p.19

- I Servizi offerti _____ p.22

La complessità assistenziale _____ p.28

Monitoraggio e controllo della qualità _____ p.32

Rappresentazione dei risultati nei servizi a gestione diretta

o in co-gestione _____ p.36

- Servizi residenziali per anziani _____ p.36

- Servizi semi residenziali per anziani _____ p.38

- Servizio Assistenza domiciliare _____ p.40

- Servizio di Portierato Sociale _____ p.42

- Servizio di Ospitalità temporanea per adulti _____ p.43

- Progetti assistenziali innovativi _____ p.44

PARTE TERZA

RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI E UTILIZZATE _____ p. 50

Risorse Economico-Finanziarie _____ p.51

- Dati economici analitici _____ p.51

- Dati economici complessivi _____ p.56

Risorse Umane _____ p.63

- Il Personale di ASP _____ p.63

- Il Volontariato _____ p.71

Infrastrutture e tecnologie _____ p.73

Altre Risorse _____ p.74

Nota metodologica _____ p.74

PRESENTAZIONE

Il Bilancio Sociale è lo strumento attraverso il quale ogni amministrazione pubblica assolve al dovere di **"rendere conto"** della propria attività alla collettività, in quanto titolare di una funzione di tutela di interessi e di soddisfazione di bisogni dei cittadini.

Nel Bilancio Sociale (documento che integra il rendiconto consuntivo di una data annualità) è possibile rappresentare, in modo più chiaro e completo rispetto al conto consuntivo, le finalità, i risultati e **il "senso" del proprio agire.**

Questa azienda di servizi alla persona, nata il 1/01/2008, ha inserito *la rendicontazione sociale* tra gli obiettivi consolidati della propria pianificazione annuale; dalla stesura del primo Bilancio Sociale, per l'anno 2009, ad oggi ha cercato di sperimentare nuove modalità di stesura dei contenuti, nella continua ricerca di migliorare la rappresentazione delle finalità, delle azioni messe in campo dall'Azienda e dei risultati raggiunti, in modo trasparente e comprensibile.

ASP delle Terre d'Argine vuole rispondere alle esigenze conoscitive dei diversi interlocutori del Distretto di Carpi, Novi, Soliera e Campogalliano, siano essi cittadini, famiglie, imprese, associazioni o altre istituzioni pubbliche o private, consentendo loro di comprendere e valutare gli effetti della propria azione amministrativa.

Al Bilancio Sociale ASP attribuisce anche il valore della costruzione di un *dialogo permanente* con i propri interlocutori per poter dare attuazione al principio della **Responsabilità Sociale aziendale.**

Cristiano Terenziani
Amministratore Unico

PARTE PRIMA

I VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI



Chi siamo

L'ASP- Azienda dei Servizi alla persona delle Terre d'Argine, ente pubblico non economico senza fini di lucro, ricopre un ruolo centrale nella rete dei servizi rivolti alla popolazione anziana dei territori dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera, organizzando e gestendo servizi socio-sanitari rivolti in particolare ad anziani non autosufficienti, adulti e disabili in difficoltà.

L'Azienda, costituita in data 01.01.2008 in attuazione della legge regionale n.2/2003, nasce a seguito della fusione dell'IPAB Casa Protetta Roberto Rossi di Novi di Modena e dell'IPAB Fondazione Marchi Rossi di Carpi e dal conferimento di servizi da parte dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine.

Con il primo contratto di servizio, stipulato il 1° giugno 2011, e il successivo del 1° luglio 2016, sono stati puntualmente definiti i rapporti tra l'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine e l'ASP, conferendo all'azienda, oltre alla **GESTIONE** di determinati servizi, anche l'attività di **SUB COMMITTENZA** per conto dei Comuni, relativa ai servizi socio sanitari accreditati a soggetti privati. Con deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n° 1352 del 19/09/2017 sono state approvate le modifiche allo Statuto di ASP Terre d'Argine che prevedono quale socio unico l'Unione delle Terre d'Argine.

**L'ASP delle Terre d'Argine ha sede legale ed amministrativa in
via Trento e Trieste n.22 – 41012 Carpi.**

Finalità Istituzionali

L'ASP ha come finalità primaria la gestione e l'organizzazione della erogazione di servizi sociali e socio sanitari rivolti a persone anziane, disabili e adulti in difficoltà, secondo le tipologie definite dalla pianificazione locale nel Piano di Zona e nel rispetto degli indirizzi indicati dall'Unione delle Terre d'Argine, socio unico dell'Azienda.

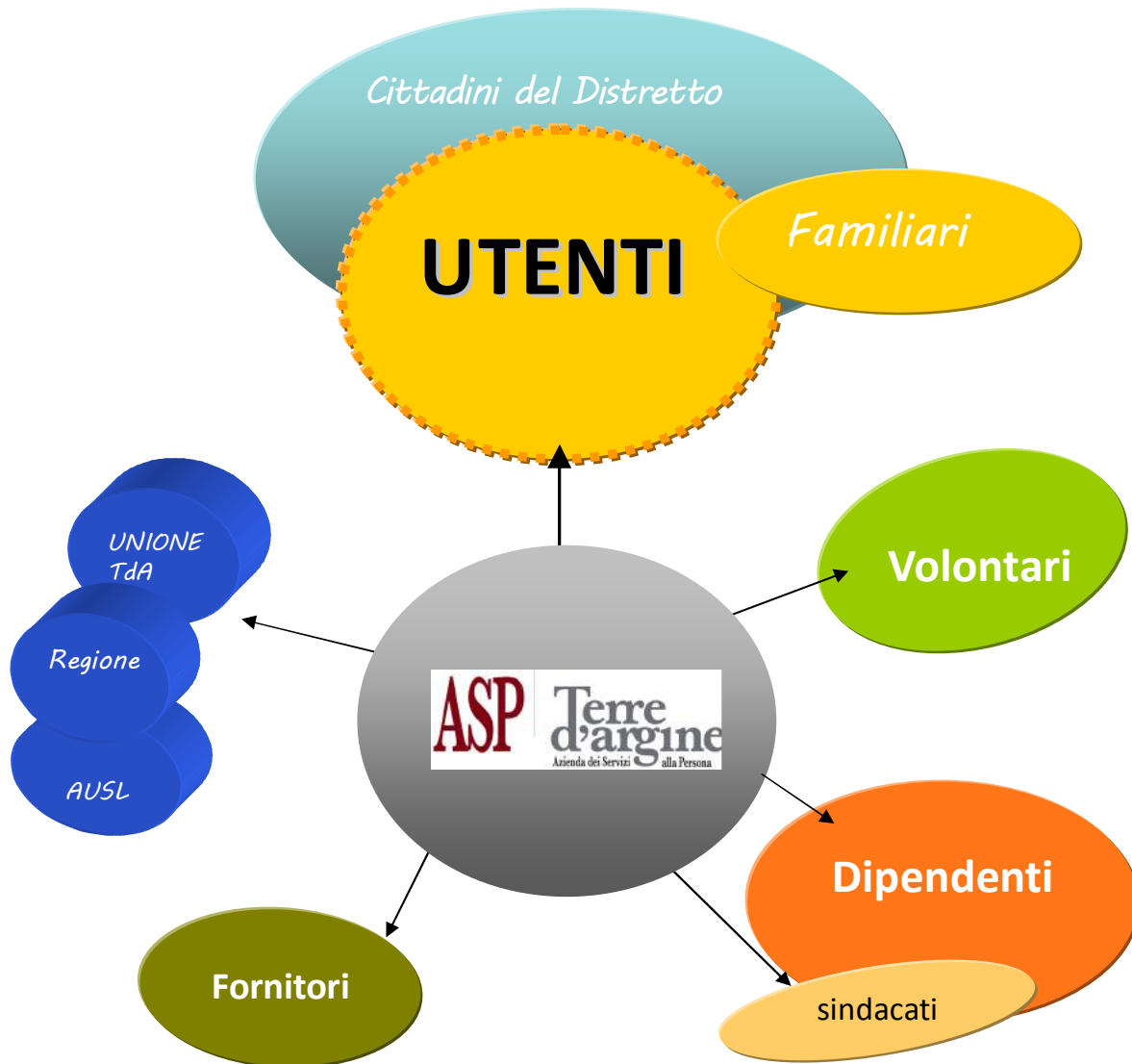
Svolge, inoltre, per conto dell'Unione delle Terre d'Argine, attività di sub-committenza.

Valori e Principi Fondamentali

L'ASP garantisce ai propri utenti il pieno rispetto della dignità, dell'autonomia e della riservatezza personale, tramite interventi personalizzati ed adeguati livelli assistenziali ispirandosi alla centralità della persona, secondo criteri di efficacia – appropriatezza – equità.

L'ASP e il suo Sistema di relazioni

Il sistema di relazioni di Asp è costituito da molteplici portatori di interesse, (stakeholder) interlocutori insostituibili, con i quali ASP ha instaurato e mantiene un dialogo attivo e costante.





UTENTI: Ospiti della Casa residenza, dei centri diurni, anziani ed adulti assistiti a domicilio ed ogni altro soggetto che usufruisce dei servizi.

FAMILIARI: Rappresentano i veri portavoce di molti utenti e sono considerati interlocutori insostituibili per ASP. Partecipano alle attività di gestione attraverso i comitati di gestione.



VOLONTARI: Collaborano, prestando la loro attività volontaria, alle attività promosse da ASP. IL volontariato, associativo o di singoli cittadini, è per l'ASP un valore primario per promuovere e mantenere un forte legame con la comunità di riferimento.

DIPENDENTI: l'attenzione per la valorizzazione dei lavoratori è uno degli aspetti centrali nella gestione aziendale. Il personale è reclutato nel rispetto dei criteri di selettività determinati dalla vigente normativa per il pubblico impiego.



SINDACATO: La relazione con le rappresentanze sindacali dei lavoratori, oltre che previste dal CCNL e da normativa specifica in tema di politiche del personale, rappresentano per ASP un momento di confronto e di condivisione.

FORNITORI: Soggetti scelti per la fornitura sia di beni che servizi.

ISTITUZIONI:

- **L'Unione delle Terre d'Argine** nel duplice ruolo di Portatore di interesse, in quanto committente di servizi assistenziali e di Proprietario, essendo socio unico di ASP.
- **L'A.USL di Modena** - Distretto Socio sanitario di Carpi fornisce direttamente, in relazione ai servizi assistenziali accreditati, assistenza medica primaria e specialistica, secondo il reale bisogno e rimborsa all'ASP i costi dell'assistenza infermieristica e riabilitativa.
- **Regione:** ha avuto anzitutto un ruolo istitutore di ASP ed i suoi provvedimenti sono la prima fonte normativa che regola l'inquadramento delle azioni istituzionali. Assume inoltre funzioni di monitoraggio sugli andamenti e sulle dinamiche delle ASP grazie a diversi strumenti di controllo che assicurano la trasparenza amministrativa e gestionale.

Il Governo dell'Azienda



L'ASP per raggiungere le proprie finalità assume direttamente gli impegni di servizio e di qualità nei confronti dei propri utenti.

L'attività di ASP integra e si coordina con **GLI INTERVENTI E LE POLITICHE SOCIO ASSISTENZIALI E SOCIOSANITARIE** promosse dalla Regione e dagli Enti locali territoriali.

Gli ambiti in cui ASP collabora con i soggetti istituzionali di riferimento sono:

- Controllo strategico / governo dei Contratti di Servizio per conto dell'Unione;
- Collaborazione con l'Azienda USL di Modena - distretto sociosanitario di Carpi per gli aspetti programmatici e gestionali dei servizi assistenziali;
- Rapporti informativi nell'ambito del Controllo di Gestione nonché di recepimento normativo verso la Regione Emilia Romagna;

L'ASP è soggetto attivo nel **PIANO DI ZONA DISTRETTUALE per la salute e il benessere sociale**, assumendo l'impegno di segnalare agli organi competenti i diversi bisogni del territorio che coglie direttamente dall'esperienza gestionale e da molteplici contatti con l'utenza, portando informazioni utili e necessarie in sede di programmazione del **progetto sociale territoriale**.

L'ASP Terre d'Argine si propone quale soggetto qualificato per la **SPERIMENTAZIONE** di nuovi servizi e per il rafforzamento di quelli esistenti, utilizzando allo scopo appositi finanziamenti dal FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza), da altri soggetti locali attraverso attività specifica di Raccolta fondi (fundraising) o altre risorse rese disponibili dall'Unione Terre d'Argine. Sono da ricordare:

- ✓ **PORTIERATO SOCIO-ASSISTENZIALE,**
- ✓ **PROGETTI SUL TERRITORIO** a carattere sociale finanziati con le quote del 5 PER MILLE,
- ✓ **ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE INNOVATIVE:** Teatro Terapia, Pet Therapy, Massaggio Eutonico, Musicoterapia, Yoga "Ginnastica per la vita", orto terapia,
- ✓ **ATTIVITÀ DI TERAPIA OCCUPAZIONALE,** presso i centri diurni anziani.

L'erogazione dei servizi conferiti ad ASP dall'Unione delle Terre d'Argine è regolata da **CONTRATTI DI SERVIZIO**, redatti nel rispetto degli **STANDARD REGIONALI** di riferimento e congruenti con quanto definito dall'Assemblea dei Soci.

L'ASP in piena autonomia può stipulare contratti per l'acquisto di beni e servizi, nel rispetto delle norme e dei regolamenti posti a garanzia dell'imparzialità, trasparenza ed efficienza della pubblica amministrazione; anche in questo caso rimane in carico ad ASP la piena responsabilità, nei confronti dei propri utenti, degli esiti qualitativi di tali forniture assumendo l'impegno dell'eventuale integrazione delle stesse.

L'ASP ritiene fondamentale la collaborazione dei **VOLONTARI** nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti, promuove e valorizza il loro supporto operativo ed organizzativo all'interno dei servizi assistenziali, attivando allo scopo specifiche convenzioni; è fortemente interessata a promuovere rapporti di collaborazione, su progetti comuni, con Associazioni di Volontariato del territorio di riferimento.



Momenti di vita quotidiana al Centro diurno Borgofortino

ORGANI AZIENDALI

ASSEMBLEA

E' **L'ORGANO DI INDIRIZZO** e vigilanza sull'attività di ASP ed adotta gli atti di definizione degli indirizzi generali dell'Azienda con particolare riferimento a quelli indicati nello Statuto. È composta dagli assessori della Giunta dell'Unione TdA: Sindaci dei Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera.

AMMINISTRATORE UNICO

Nominato dall'Assemblea, ha la **RAPPRESENTANZA LEGALE** dell'ASP e risponde del proprio operato alla Giunta dell'Unione. L'Amministratore Unico è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dalla Giunta dell'Unione, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione.

Amministratore unico in carica: **Terenziani Cristiano**.

DIRETTORE

Il Direttore è **RESPONSABILE DELLA GESTIONE AZIENDALE** e del raggiungimento degli obiettivi definiti dall' Amministratore Unico, predispone i piani di attuazione degli obiettivi e provvede a dare esecuzione alle deliberazioni dello stesso.

È a capo del personale dipendente dell'Azienda e della struttura gestionale ed operativa dell'Azienda, coordina l'attività dei responsabili dei servizi che a lui rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate. Coadiuvata l'Amministratore Unico nella predisposizione del documento programmatico, del bilancio annuale e pluriennale, del bilancio d'esercizio, degli stati di attuazione, delle relative relazioni sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

DIRETTORE: Dott.sa **Alessandra Cavazzoni**

REVISORE CONTABILE

L'Organo di Revisione contabile è costituito da un Revisore Unico, nominato dalla Regione sulla base di una terna indicata dall'Assemblea dei Soci. Esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico-finanziaria di ASP .

REVISORE CONTABILE: Dott. **Commisso Vincenzo**

Obiettivi e strategie

OBIETTIVI GENERALI DELL'AZIENDA

In ottemperanza alla propria missione ASP:

- ① adotta nei propri servizi un sistema di gestione orientato ai seguenti obiettivi:
 - **RISPETTO DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA**
 - **FORTE FLESSIBILITÀ** capacità di adattarsi alle diverse condizioni dei bisogni di ogni singolo utente ed ai cambiamenti che tali bisogni possono avere durante la permanenza dell'utente quale beneficiario dei servizi dell'azienda;
 - **ELEVATA REATTIVITÀ**, intesa come tempestività di risposte alle dinamiche delle condizioni degli utenti;
 - **CONTINUITÀ ASSISTENZIALE** anche in relazione al mutarsi dei bisogni dell'utente ;
 - **FORTE CONTINUITÀ DEGLI OPERATORI**, sul piano del contenuto degli interventi e, in particolare, delle relazioni con gli utenti, per garantire loro una condizione di agio e di sicurezza, fondamentale rispetto al loro benessere;
 - **SPECIALIZZAZIONE PROFONDA**;
 - **SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO** e degli interventi assistenziali;
 - **INTEGRAZIONE PROFESSIONALE** fra tutte le figure professionali che interagiscono con l'utente, per recuperare, sul piano del raccordo interdisciplinare, l'unitarietà della persona e per incrementare il grado di flessibilità e di reattività della struttura;

- ② Utilizza le seguenti strategie:
 - **ORIENTA** la propria attività al servizio della comunità di riferimento,
 - **ADOTTA** piani, programmi e progetti di lavoro relativi a tutte le aree professionali,
 - **UTILIZZA** strumenti e metodologie che consentono di documentare l'evoluzione del bisogno dell'utente e della comunità di riferimento;
 - **ORGANIZZA** la presenza e l'apporto integrato delle diverse aree professionali;
 - **CONTROLLA** i livelli di qualità e gli standard gestionali definiti dalle norme regionali sull'accREDITAMENTO dei servizi socio-sanitari, coerenti con i criteri di efficacia, di appropriatezza ed equità;
 - **RICERCA** la collaborazione con i familiari;
 - **PROMUOVE** la qualificazione professionale del personale;
 - **INDIVIDUA** i punti di riferimento/Responsabili dell'attuazione di azioni correttive suggerite o richieste dai Comuni o dagli organismi/istituzioni a cui partecipano anche rappresentanti degli utenti;
 - **PROMUOVE** l'apporto del volontariato, della solidarietà dei cittadini e di soggetti terzi;
 - **ASSICURA** il funzionamento corretto e puntuale del sistema contabile, del sistema di gestione del patrimonio aziendale;
 - **ASSICURA** l'apporto ed il coinvolgimento dei lavoratori alla definizione dei programmi aziendali e delle rappresentanze collettive nel sistema delle relazioni sindacali.

L'attività di ASP Terre d'Argine si sviluppa nel rispetto e con preciso riferimento alla seguente normativa, nazionale e regionale:

Legge Regionale Emilia Romagna n.5/1994

DGR n.564/2000

Legge Nazionale n.328/2000

Legge Regionale E.R. n.2/2003

DGR n.514/2009,

Legge Regionale E.R. n.12/2013

DGR n. 273/2016



Gli obiettivi specifici dell'attività istituzionale di ASP:

L'azienda **gestisce servizi alle persone anziane e disabili**, sua primaria finalità istituzionale, perseguendo il benessere fisico e psicologico dell'utente nel rispetto della dignità e della unicità della persona non autosufficiente.

Gli obiettivi specifici dell'attività istituzionale di ASP sono articolati in varie tipologie di servizio:

SERVIZI RESIDENZIALI

La Casa Residenza per anziani (CRA)



La Casa residenza per anziani:

- offre residenza e garantisce assistenza ad anziani non autosufficienti, di grado medio o elevato, con bisogni assistenziali di diversa intensità non altrimenti assistibili a domicilio.
 - garantisce assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il miglioramento e/o mantenimento dello stato di salute e di benessere dell'anziano ospitato;
- promuove e tutela lo stato di benessere psicofisico;
 - offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane;
 - offre stimoli e possibilità di attività occupazionali, ricreative e culturali, di mantenimento delle capacità residue e di riattivazione cognitiva e fisica.

L'anziano non autosufficiente che utilizza il servizio residenziale trova all'interno dello stesso e anche presso il proprio specifico ambiente di vita (nucleo, camera) le risposte ai propri bisogni.

Posti residenziali con Alta Intensità Assistenziale

Per rispondere al bisogno del territorio sono stati individuati, all'interno della Casa Residenza "Il Carpine", n.9 posti per ospitalità temporanea o definitiva riservati a situazioni di **Alta intensità assistenziale**.

Il servizio è assicurato in generale con standard assistenziali più elevati: più ore di assistenza di base e di cura della persona, più ore per la mobilitazione e la riabilitazione, più ore di assistenza medica e in particolare con la presenza di infermieri professionali 24 ore al giorno.

L'accesso al servizio è governato direttamente dall'A.USL- MO Distretto di Carpi.

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Il Centro Diurno assistenziale (CDA)

Servizio socio-assistenziale ad integrazione sanitaria, per accoglienza diurna, temporanea o permanente, di anziani non autosufficienti

Finalità:

- sostenere l'anziano e la sua famiglia per consentirne la permanenza nel proprio contesto di vita anche con modalità di fruizione flessibili e personalizzate;
- garantire assistenza socio-sanitaria;
- assistere gli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane; promuovere e tutelare lo stato di benessere psicofisico;
- offrire occasioni di vita comunitaria, stimoli e possibilità di attività occupazionali, ricreative e culturali, aggregative, di mantenimento delle capacità residue, di mobilitazione e riattivazione cognitiva e fisica;
- garantire assistenza infermieristica per il mantenimento dello stato di salute e di benessere dell'ospite.

Il Centro Diurno dedicato alle Demenze



Il Centro diurno dedicato alle demenze è un servizio Semi-Residenziale, di ospitalità temporanea, finalizzata al trattamento intensivo di una specifica tipologia di ospiti affetti da demenza, con gravi disturbi comportamentali

Finalità:

- controllare/contenere i disturbi del comportamento associati alla demenza;
- adottare strategie assistenziali di prevenzione della ricomparsa dei disturbi;
- dare supporto alle famiglie nell'assistenza continuativa all'anziano, facilitare l'individuazione ed il percorso nei servizi della rete, offrire ascolto e sostegno qualificati nell'affrontare la malattia anche da un punto di vista psico - relazionale.

SERVIZI DOMICILIARI

Servizio Assistenza Domiciliare (SAD)

È un servizio rivolto ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti o disabili adulti che desiderano rimanere nel proprio domicilio, ma che necessitano di un adeguato sostegno nella gestione quotidiana della propria vita per poter condurre un'esistenza dignitosa e sicura.

- È un servizio di sostegno alle famiglie che non riescono a fornire tutta l'assistenza necessaria alla persona non autosufficiente con lo scopo di mantenerla nel proprio ambiente di vita e di relazioni sociali e famigliari,
- Evita ricoveri inappropriati in ospedale
- Evita o ritarda l'inserimento in strutture residenziali.

Con queste finalità l'Assistenza domiciliare, secondo un piano personalizzato che vede il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei familiari e di quanti fanno parte del sistema di relazioni della persona assistita, offre diversi interventi di aiuto alla persona svolti a domicilio: prestazioni di igiene e assistenza di base alla persona, mobilitazione, aiuto nella preparazione e somministrazione pasti, piccole commissioni, attività di socializzazione.



Il Portierato Sociale

Servizio innovativo, che consiste in un punto di ascolto e accoglienza operativa, con l'obiettivo di prevenire situazioni di criticità o emergenza sociale in contesti ad alta fragilità.

Presso il servizio di *Portierato Sociale* opera una figura professionale OSS (Operatore socio sanitario) in grado di erogare prestazioni socio-assistenziali, organizzare momenti di socializzazione, dare una mano nelle piccole commissioni quotidiane. Il servizio si integra con le attività del Servizio di Assistenza Domiciliare dei territori del Distretto .

Al progetto, sono assegnati i seguenti obiettivi:

1. Prevenire di situazioni di degrado sociale
2. Sostenere la domiciliarità
3. Evitare / Ritardare ricoveri impropri
4. Limitare situazioni di solitudine
5. Monitorare situazioni già in carico ai servizi

Servizi collaterali ai Servizi Domiciliari

- Pasti a domicilio
- Trasporto
- Telesoccorso/Teleassistenza
- Pulizie a domicilio

OBIETTIVI PROGRAMMATI PER IL 2017

Indirizzi Generali

La programmazione degli obiettivi 2017 trova le sue direttive principali nella prosecuzione delle attività istituzionali rivolte alle persone anziane e disabili erogate presso i servizi sociosanitari, gestiti direttamente da ASP Terre d'Argine, che hanno ottenuto la conferma dell'accreditamento regionale definitivo, nell'attività di subcommittenza in materia di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, conferita ad ASP in base al Contratto di Servizio con l'Unione delle Terre D'Argine, con decorrenza 01.07.2016, in base agli indirizzi definiti dell'Assemblea dei Soci e nel rispetto della pianificazione del Piano di zona locale.



Individuazione degli Obiettivi Aziendali 2017

Dato il contesto predetto sono stati definiti gli obiettivi aziendali:

1. CONSOLIDARE, IN OTTEMPERANZA ALLA PROPRIA FINALITÀ ISTITUZIONALE, LE GESTIONI DEI SERVIZI ALLA PERSONA IN REGIME DI ACCREDITAMENTO E NON.
2. GESTIRE I SERVIZI CONFERITI AD ASP DALL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE CON IL CONTRATTO DI SERVIZIO 01.07.2016 - 30.06.2019.
3. SVILUPPARE ATTIVITÀ DI SUB-COMMITTENZA DELEGATE DALL'UNIONE TERRE D'ARGINE.
4. SVILUPPARE IPOTESI DI VALORIZZAZIONE ED UTILIZZO DEL PROPRIO PATRIMONIO PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI.

In relazione ai 4 macro obiettivi individuati per il 2017 sono state poi puntualmente definite le conseguenti azioni aziendali per le diverse aree gestionali:

AREA GESTIONE DIRETTA DI SERVIZI SOCIO SANITARI

GESTIONE SERVIZI SOCIO SANITARI

- Servizi socio-sanitari accreditati, gestiti da ASP Terre d'Argine, rivolte alla popolazione anziana: • Casa Residenza Anziani TEN. L. *MARCHI* • Centri Diurni Assistenziali *IL CARPINE*, *BORGOFORTINO*, *DE AMICIS* • ASSISTENZA DOMICILIARE *NOVI*;
- Adozione di un nuovo gestionale per la gestione della cartella socio-sanitaria integrata funzionale ai servizi ed alla raccolta degli indicatori assistenziali.
- Portare a completamento la conversione del Centro Diurno dedicato alle demenze *De Amicis* da centro per ospitalità permanente a ospitalità temporanea.
- Gestione di servizi non soggetti ad accreditamento: fornitura di pasti a domicilio nel comune di *Novi di Modena*, servizio di Telesoccorso in ambito distrettuale, trasporti per Centro diurno, servizio pulizie a domicilio nel comune di *Carpi*, Portierato Sociale (*Carpi*, *Novi*, *Soliera*, *Campogalliano*), *Home Care Premium* – Distrettuale;
- Avvio di nuove gestioni :
 - *Centro Ospitalità Ex Carretti*;
 - *Centro diurno e Care Residence a Novi di Modena*
- Sperimentazione del Servizio "*Sollievo della Domenica*" rivolto a famiglie che assistono i propri anziani a domicilio.
- *SPECIFICI PROGETTI SOCIO ASSISTENZIALI* su richiesta di singoli territori dell'Unione Terre d'Argine, finanziati con le quote del *5 per mille*.

RISORSE UMANE

- espletare concorsi per assunzioni a tempo indeterminato di personale amministrativo e socio-sanitario, nel rispetto del Piano annuale e triennale delle assunzioni 2017-2018-2019;
- attuare la formazione obbligatoria del personale dipendente;
- procedere alla valutazione permanente di tutto il personale anche con aggiornamenti, concordati tra le parti, degli strumenti di valutazione predisposti.

SVILUPPARE L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA finalizzata:

- alla piena applicazione dei nuovi regolamenti di accesso e di contribuzione
- all'applicazione delle nuove modalità contributive (ISEE) da parte degli utenti con revisione dei contratti in essere
- agli aggiornamenti in materia di appalti in applicazione del Nuovo Codice.
- a ridefinire le procedure, le soglie e le modalità operative di acquisto in linea con le prescrizioni delle linee guida ANAC.
- all'adeguamento delle procedure amministrative per la digitalizzazione secondo le prescrizioni del DPCM 13/11/2014 (*formazione, archiviazione e trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici per le pubbliche amministrazioni*)

OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE: adottare forme di convenzione con altre ASP della provincia per appalti di servizi e forniture e per unificare procedure concorsuali per la selezione del personale dipendente.

GESTIONE DEL PATRIMONIO:

- Conclusione lavori del cantiere per la costruzione Care Residence e CDA a Novi di Modena
- Studio possibili future realizzazioni di immobili funzionali alla gestione di servizi alla persona (immobile ex Cantinone)
- Stima del valore di mercato dell'edificio in proprietà di Via Molinari.

AREA DELLA SUBCOMMITTENZA

In relazione al ruolo di sub committente verranno sviluppate le seguenti azioni:

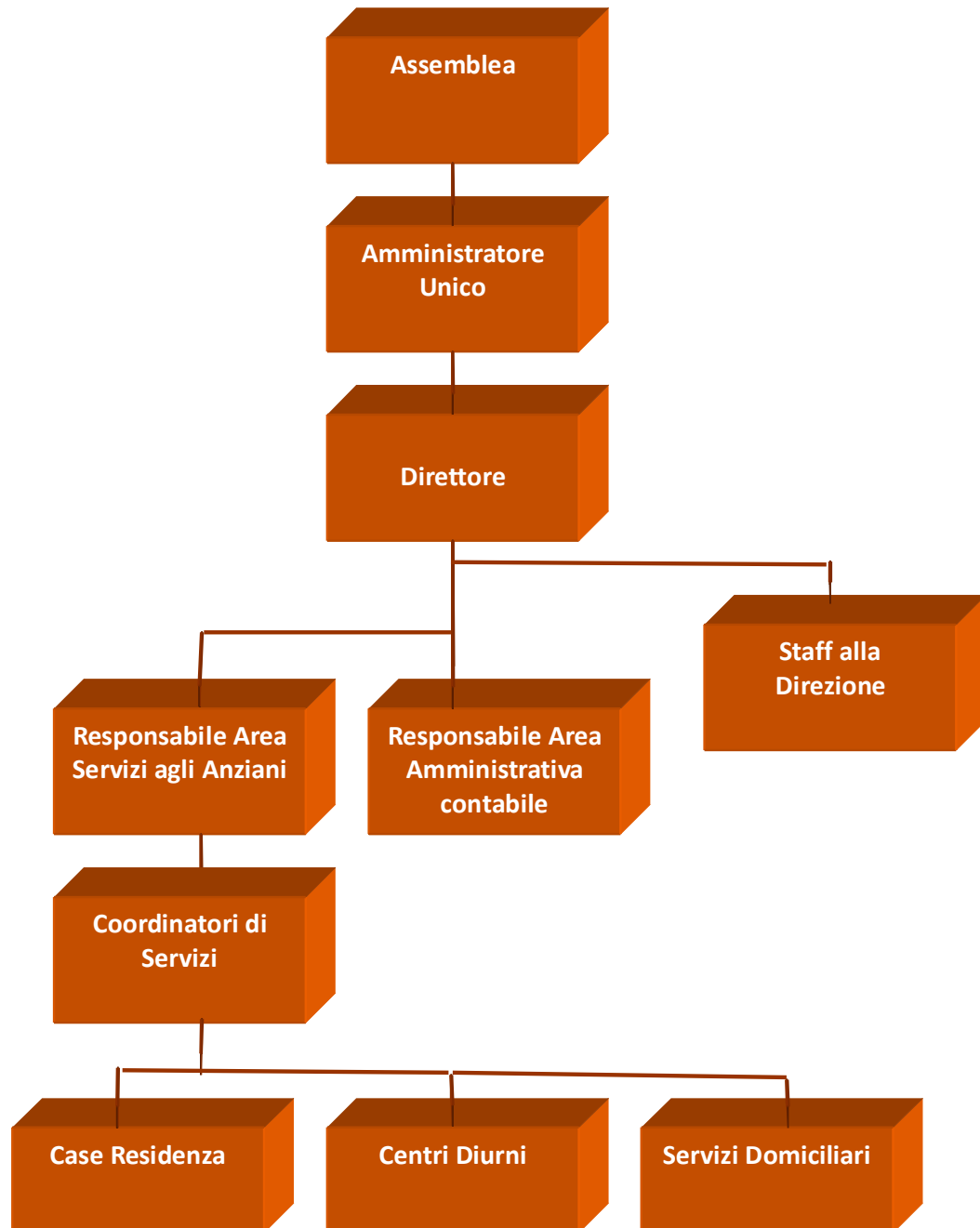
- Revisione e predisposizione di nuovi contratti di servizio tra soggetti gestori privati e ASP quale gestore pubblico;
- attività di monitoraggio delle manutenzioni ordinarie, da eseguirsi a cura dei gestori privati, sul patrimonio immobiliare di proprietà delle amministrazioni comunali;
- attività amministrative legate all'accesso ai servizi (graduatorie uniche, predisposizione dei contratti per tutti e 4 i territori dell'Unione, ecc...)
- aggiornamento delle tariffe dei Contratti di Servizio con i soggetti privati gestori dei Servizi Socio sanitari accreditati
- attività di controllo finalizzata alla verifica del rispetto, da parte dei gestori privati, di quanto previsto dai Contratti di Servizio sottoscritti;

Tali azioni si riferiscono ai servizi socio sanitari, in gestione a soggetti privati: **Servizi accreditati:** Casa Residenza Anziani Il Carpine • Il Quadrifoglio • S. Pertini; posti residenziali anziani convenzionati fuori distretto; Centro Diurno Assistenziale S. Pertini; Assistenza Domiciliare (Carpi, Soliera, Campogalliano); Centro Residenziale per disabili L'Abbraccio; posti residenziali disabili extra distrettuali; Centri Diurni per disabili • Belchite • Emmanuel • L'Abbraccio; Trasporti Centro Diurno;
Servizi non soggetti ad accreditamento: fornitura di pasti a domicilio (Carpi, Soliera, Campogalliano) • trasporti anziani C.D. (Campogalliano, Soliera) • Trasporti Sociali (Campogalliano, Soliera);



La struttura organizzativa

L'ASP per raggiungere le proprie finalità e gli obiettivi programmati è dotata di una struttura organizzativa definita in base ad un **ORGANIGRAMMA** approvato nel piano di trasformazione di ASP:



PARTE SECONDA:

RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI RESI



La nostra azione istituzionale

GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

GESTIONE DIRETTA DI SERVIZI ASSISTENZIALI IN REGIME DI ACCREDITAMENTO

- ✓ Completato il percorso di sviluppo del Servizio di **CENTRO DIURNO DE AMICIS**, dedicato alle demenze, quale centro di **ospitalità temporanea**, ad integrazione della rete dei servizi socio-sanitari, come previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento; da ottobre 2016 il centro diurno ha valenza distrettuale e da quella data sono stati attivati solo accessi temporanei, collegati alla effettiva compatibilità dell'inserimento con i livelli assistenziali offerti dal servizio.

- ✓ Adottato un nuovo gestionale predisposto per "cartella sociosanitaria integrata", funzionale ai servizi ed alla raccolta degli indicatori assistenziali

- ✓ Avviata la sperimentazione del Servizio "**il SOLLIEVO della DOMENICA**"

Un'iniziativa di ASP Terre d'Argine e Unione a favore delle famiglie con anziani parzialmente autosufficienti.

Il Centro Diurno Borgofortino di viale Carducci a Carpi dal mese di marzo 2017 è stato aperto ogni Domenica dalle 8.30 alle ore 18.30 per sperimentare un servizio in grado di rispondere a due obiettivi principali: da un lato rispondere al bisogno delle famiglie di essere sollevate dalla cura del loro congiunto parzialmente autosufficiente nella giornata festiva; dall'altro garantire una presa in carico di qualità in modo da offrire momenti ricreativi e di socializzazione agli anziani. Il servizio, gestito da personale qualificato, prevede una colazione di benvenuto, il pranzo, un tè pomeridiano con merenda prima dei saluti, aiuto nelle principali attività della vita quotidiana (igiene, gestione incontinenza, deambulazione, alimentazione) e soprattutto attività di animazione ed intrattenimento.



"Il sapore del passato" al CDA "Il Carpine"

GESTIONE DIRETTA DI SERVIZI ASSISTENZIALI NON ACCREDITATI

In corso d'anno all'ASP è stato conferito, in gestione diretta, un nuovo servizio non soggetto ad accreditamento regionale: **CENTRO DI OSPITALITÀ PER ADULTI Casa Ex-Carretti**.

Il servizio, sito in Carpi, Via Ugo da Carpi n. 2, dà ospitalità, in via temporanea e straordinaria, ad adulti di ambo i sessi in emergenza abitativa, residenti nei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine.

PUASS – Punto Unico di accesso servizi socio-sanitari

A partire da dicembre 2017 ASP partecipa al Progetto sperimentale "Dimissione Protetta" operando nella fase di valutazione dei bisogni socio-sanitari tramite una propria figura di Assistente Sociale

Sono stati realizzati **MICRO PROGETTI NON ACCREDITATI:**

"AIUTO DOMESTICO" – intervento rivolto al territorio del Comune di Carpi (finanziato con le quote del 5 per mille dell'IRPEF, anno d'imposta 2013) pensato quale ampliamento del Servizio di Portierato socio assistenziale rivolto ad adulti, disabili ed anziani senza adeguata rete parentale; nel periodo giugno-dicembre 2017 è stato pertanto possibile erogare prestazioni assistenziali integrative per un totale di circa 500 ore.

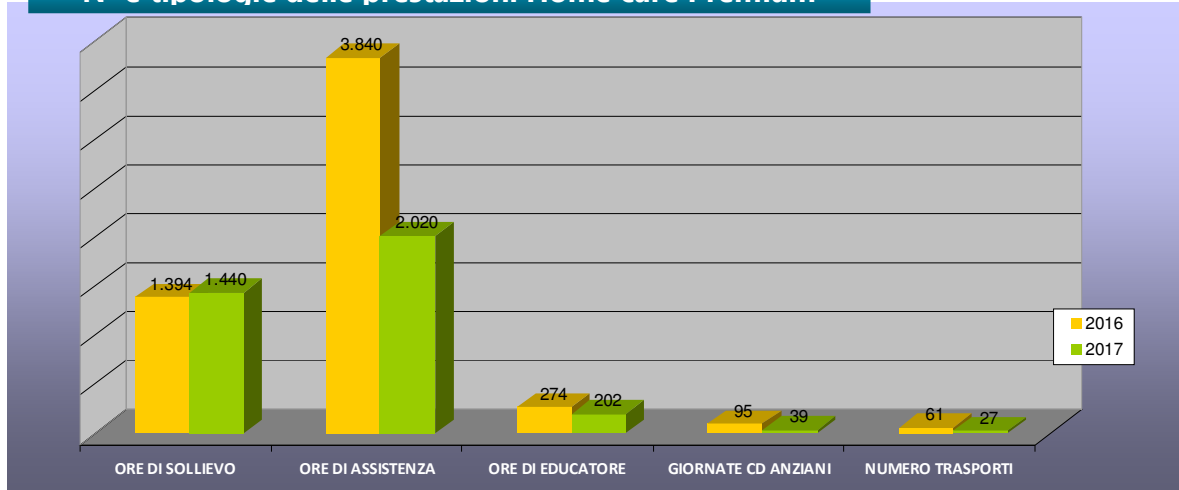
"NOI CITTADINI INSIEME PER CRESCERE" – progetto finanziato con le quote del 5 per mille dell'IRPEF (anno d'imposta 2013) destinate al Comune di Novi di Modena quale prosecuzione del progetto a sostegno alla domiciliarità già realizzato nel 2016; valutati positivamente i risultati ottenuti nell'anno precedente, il Comune di Novi ha ritenuto di proseguire nel 2017 l'intervento rivolto alla popolazione anziana e a nuclei familiari fragili. ASP ha realizzato l'intervento, in collaborazione e su segnalazione dei Servizi Sociali dell'Unione, con l'impiego di un Educatore professionale e di OSS che hanno operato cercando di rafforzare nelle persone e nelle famiglie la capacità di superare le problematiche personali e familiari, supportando i minori nei percorsi di socializzazione e nell'extra scuola, affiancando persone anziane, isolate o fragili negli spostamenti territoriali e nel disbrigo di pratiche.

"HOME CARE PREMIUM – INPS"- il progetto "Home Care Premium 2014" è stato prorogato a giugno 2017, come da apposita convenzione, sottoscritta dall'Unione Terre d'Argine con l'INSP e dal mese di luglio 2017 è stato avviato il nuovo progetto a seguito del Bando INPS "Home Care Premium 2017".

ASP gestisce dal 2014 il progetto che consiste in servizi di sostegno alla domiciliarità a beneficiari in condizione di non autosufficienza, individuati dall'INPS -Gestione dipendenti pubblici, organizzando l'attività di sportello, l'erogazione delle prestazioni e il coordinamento delle attività di rendicontazione degli interventi, per conto dell'Unione delle Terre d'Argine.

COMUNE	N. UTENTI
CARPI	61
NOVI	4
SOLIERA	7
CAMPOGALLIANO	1
TOTALE	73

N° e tipologie delle prestazioni Home care Premium



In tema di **GESTIONE DEL PERSONALE**

- ✓ nel rispetto del Piano annuale e triennale delle assunzioni 2017-2018-2019, a seguito di convenzione sottoscritta con ASP Città di Bologna è stata avviata la **procedura concorsuale** per la copertura di un totale di 146 **posti di OSS** (Operatore Socio Sanitario) dei quali n. 7 posti destinati all'ASP Terre d'Argine; preliminarmente l'Azienda aveva esperito apposita procedura di mobilità volontaria da altri enti.
- ✓ è stata bandita e conclusa la selezione pubblica per la copertura di 1 posto di **Istruttore Direttivo Contabile** assegnato all'area amministrativa e finanziaria;
- ✓ avviato un impegnativo piano di **formazione obbligatoria** rivolto al personale tra il periodo 2015 e 2016 (totale 16 OSS);
- ✓ si è proceduto alla valutazione permanente di tutto il personale adottando il nuovo **sistema di valutazione delle prestazioni**, aggiornato e definito nel 2016 a seguito di un corso di formazione dei valutatori.

È stata sviluppata l' **ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA** richiesta per:

- ✓ l'applicazione dei nuovi regolamenti di accesso e di contribuzione e le nuove modalità contributive (ISEE) da parte degli utenti con revisione di 650 contratti in essere;
- ✓ gli aggiornamenti in materia di appalti in applicazione del Nuovo Codice.
- ✓ La ridefinizione di procedure, soglie e modalità operative di acquisto, in linea con le prescrizioni delle linee guida ANAC.
- ✓ l'adeguamento delle procedure amministrative per la digitalizzazione secondo le prescrizioni del DPCM 13/11/2014 (formazione, archiviazione e trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici per le pubbliche amministrazioni): in corso d'anno sono stati definiti prioritariamente i requisiti necessari per arrivare alla scelta del software più adatto in relazione agli obiettivi di informatizzazione aziendale, sono state effettuate valutazioni e contattati potenziali fornitori al fine di valutare, anche mediante dimostrazioni pratiche i prodotti software offerti; tutta questa attività, in gergo tecnico "software selection" è propedeutica alla fase di affidamento del servizio la cui esecuzione è rimandata nel 2018.

Le attività di **GESTIONE DEL PATRIMONIO** hanno avuto il seguente andamento:

- ✓ è stata prorogata al 2018, a seguito di variante dei lavori, la conclusione del cantiere per la costruzione del **CDA R.ROSSI E CARE RESIDENCE** a Novi di Modena, con inaugurazione programmata nel mese di luglio 2018; un investimento, nel suo complesso quantificato in € 3,54 milioni, coperto da 3 diverse fonti di finanziamento, finanziamento regionale di € 1,63 milioni; copertura assicurativa per € 620 mila; donazioni per € 1,29 milioni, di cui € 1.250 mila da SMS solidali ed i restanti € 40 mila da donazioni da privati.
- ✓ sono stati effettuati lavori di riparazione dell'edificio di proprietà Ten. Marchi con l'esecuzione di opere edili di manutenzione straordinaria e tinteggiature richieste a seguito del sisma 2012
- ✓ è stato predisposto un Master Plan con relativo studio di fattibilità per la ricettività dell'edificio denominato "Il Cantinone" danneggiato a seguito del sisma 2012 ed inserito nel finanziamento regionale delle opere pubbliche; il progetto, trasmesso agli uffici regionali competenti, è in attesa di verifica di congruità e di valutazione dei vincoli storico artistico e culturali
- ✓ l'obiettivo di effettuare una stima di mercato per l'edificio in proprietà di Via Molinari a Carpi è stato rivisitato in corso d'anno; si è valutata l'opportunità di ristrutturarlo, con la finalità di adibirlo a residenza di emergenza per persone in difficoltà, effettuando una stima della spesa

dell'intervento.

Sono state realizzate tutte le attività correlate al ruolo di **SUBCOMMITTENTE** come da mandato dell'Unione delle Terre d'Argine:

- ✓ Predisposizione dei nuovi contratti di servizio sottoscritti tra i soggetti gestori privati e l'ASP nel ruolo di gestore pubblico (n°11)
- ✓ attività amministrative legate all'accesso ai servizi (graduatorie uniche, predisposizione dei nuovi contratti in applicazione dell'ISEE per tutti e 4 i territori comunali dell'Unione, ecc...)
- ✓ aggiornamento delle tariffe dei Contratti di Servizio con i soggetti privati gestori dei Servizi Socio sanitari accreditati
- ✓ attività di controllo finalizzata alla verifica del rispetto, da parte dei gestori privati, di quanto previsto dai Contratti di Servizio sottoscritti.
- ✓ monitoraggio delle manutenzioni ordinarie da eseguirsi a cura dei gestori privati sugli immobili di proprietà delle amministrazioni comunali:



Casa residenza Il Quadrifoglio



Casa residenza Il Carpine



Casa residenza Sandro Pertini

I SERVIZI OFFERTI

L'organizzazione dei servizi alla persona è improntata alla condivisione, tra le varie figure professionali, del **MODELLO ASSISTENZIALE, PROFESSIONALE E DI QUALITÀ**, in una logica di **MULTIDISCIPLINARIETÀ DEGLI INTERVENTI** che mette l'utente al centro del servizio, conciliando il più possibile l'efficacia tecnica degli interventi con il gradimento della persona assistita.

Nei servizi viene elaborato, per ogni ospite, il **Piano Assistenziale Individuale ed integrato (PAI)**, strumento operativo che consente di costruire e realizzare un intervento di raccordo e di "sintonia" tra le parti evitando interventi di tipo parcellizzato. Il PAI viene generalmente condiviso con l'anziano o il familiare di riferimento al fine di costruire un'alleanza terapeutica.

È previsto l'utilizzo di strumenti che consentono di documentare l'evoluzione del bisogno tramite raccolta di informazioni e l'aggiornamento della condizione di vita: **schede geriatriche** di valutazione del bisogno socio-sanitario e del grado di non autosufficienza dell'utente; documenti di **consegna individuale** e del nucleo assistenziale di appartenenza dell'anziano; **protocolli** di lavoro disciplinari, interdisciplinari ed organizzativi relativi alla vita quotidiana dell'ospite all'interno ed all'esterno del Servizio; **verbali di équipe**.

➤ **Modalità di erogazione dei Servizi:**

Per l'accesso ai servizi è richiesta la **COMPARTECIPAZIONE AI COSTI DI SERVIZIO**, al netto della quota a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e della spesa per le prestazioni sanitarie a carico dell'A.USL di Modena.

La quota di partecipazione al costo da parte dell'utente (o dei suoi familiari) è definita dai regolamenti adottati dall'Unione TdA.

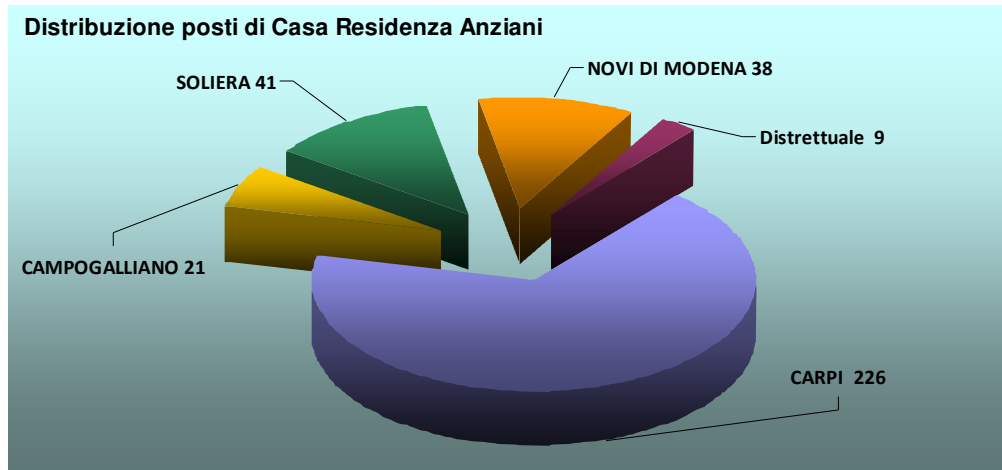
Il controllo della qualità dei servizi, definita in base a standards assistenziali, viene assicurato con un costante monitoraggio di vari **INDICATORI DI QUALITÀ**, differenziati per tipologia di servizio (si veda il capitolo "**Monitoraggio e controllo della qualità**").

Qui di seguito viene rappresentata la capacità ricettiva dei servizi residenziali e semiresidenziali accreditati nell'ambito del **Piano sociale di zona distrettuale**, sia di quelli per i quali ASP si configura come soggetto gestore, che quelli per i quali ASP assume la funzione di sub-committente; rappresentiamo inoltre i risultati, in termini quantitativi, dei servizi erogati nell'ambito dell'assistenza domiciliare:

➤ **Servizi Residenziali per Anziani**

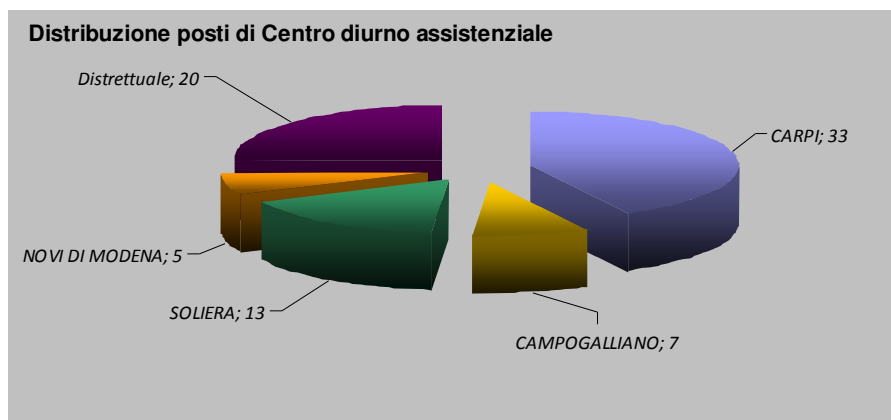
POSTI AUTORIZZATI AL 31.12.2017 ⁽¹⁾	SERVIZIO RESIDENZIALE	RUOLO DI ASP	COMUNE DI RIFERIMENTO
85	C. R.A. IL QUADRIFOGLIO	SUB-COMMITTENTE	78 posti per Carpi 7 posti per Novi
68	C. R.A. TEN. MARCHI	GESTORE	63 posti per Carpi 5 posti per Novi
57	C. R.A. CARPINE	SUB-COMMITTENTE	55 posti per Carpi 2 posti per Novi
9	Alta Intensità Assistenz.- CARPINE	SUB-COMMITTENTE	Distrettuale
68	C.R.A. S.PERTINI	SUB-COMMITTENTE	41 Soliera 21 Campogalliano 6 posti per Novi
0	C.R.A. R. Rossi ⁽²⁾	GESTORE	Novi
22	C. R.A. VILLA AURORA	SUB-COMMITTENTE	9 posti per Carpi 13 posti per Novi
21	C. R.A. LE ROBINIE	SUB-COMMITTENTE	20 posti per Carpi 1 posto per Novi
5	C. R.A. D32 VILLA RICHELDI	SUB-COMMITTENTE	5 posti per Novi
335	0		

1. sono compresi i posti autorizzati in deroga ed in via temporanea dopo il sisma del 2012
2. servizio chiuso a seguito del sisma del 2012



➤ SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI PER ANZIANI

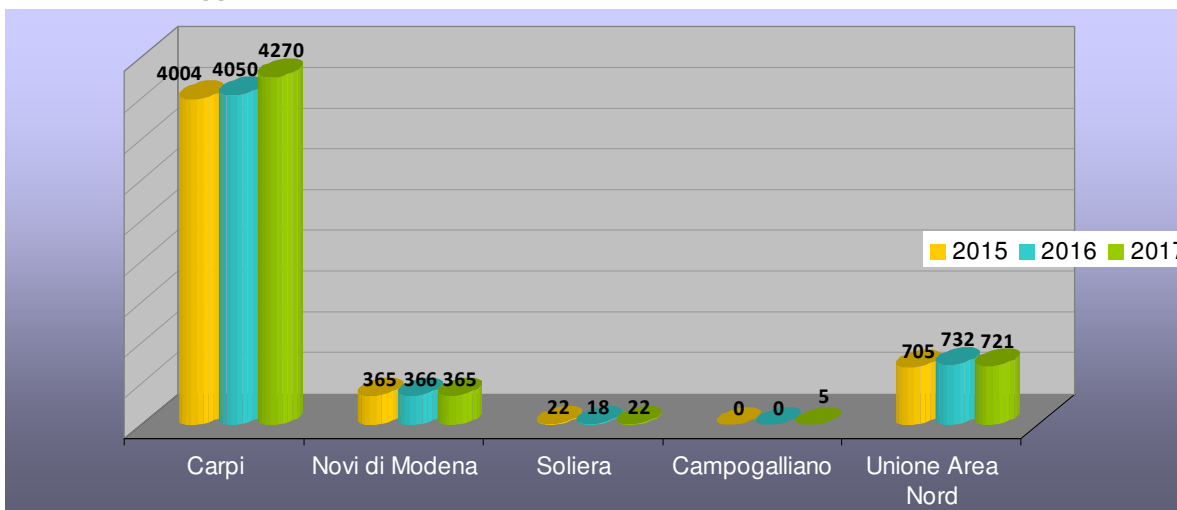
POSTI AUTORIZZATI AL 31.12.2017	SERVIZIO SEMI-RESIDENZIALI	RUOLO DI ASP	COMUNE DI RIFERIMENTO
18	C.D. Carpine	GESTORE	13 posti Carpi
			5 Novi di Modena
20	C.D. Borgofortino	GESTORE	Carpi
18	C.D. De Amicis	GESTORE	Distrettuale
0	C.D. R. Rossi ⁽¹⁾	GESTORE	Novi
20	C.D. S. Pertini	SUB-COMMITTENTE	13 posti Soliera
			7 posti Campogalliano
76	⁽¹⁾ servizio chiuso a seguito del sisma del 29/05/2012		



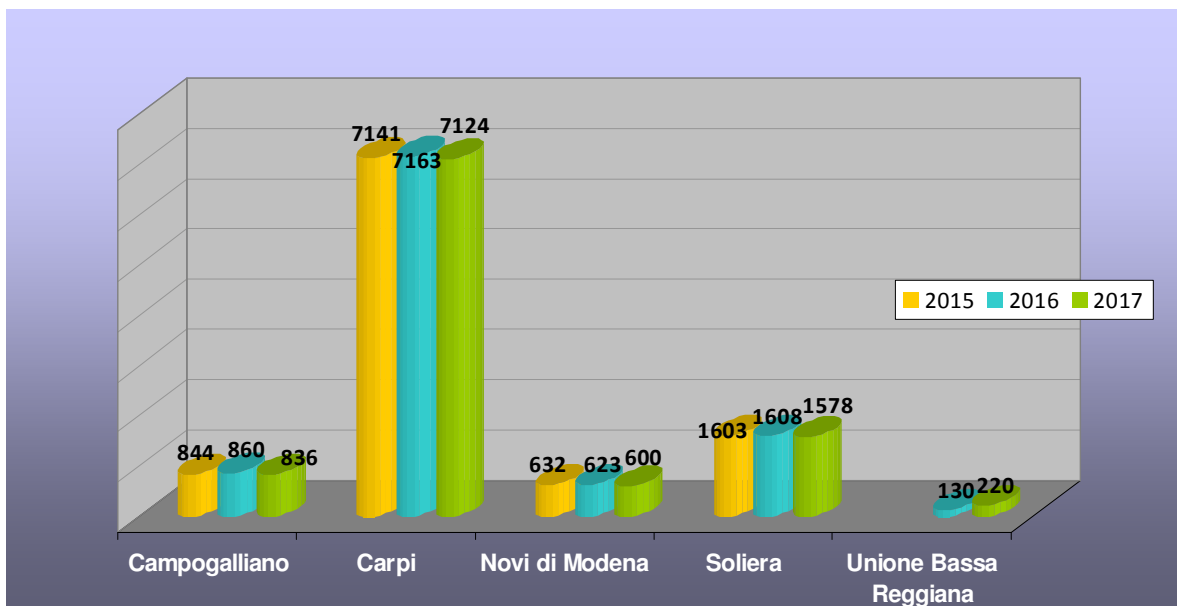
➤ SERVIZI PER DISABILI

ASP si occupa di servizi per disabili con ruolo di sub-committente per conto dell'Unione dei Comuni delle TdA. I servizi presenti sul territorio di Carpi ospitano utenti dei comuni del distretto e anche alcuni utenti provenienti da altri distretti.

gg. di presenza nel servizio residenziale per disabili "L'ABBRACCIO"



gg. di presenza nei servizi semi-residenziali per disabili: L'ABBRACCIO-BELCHITE-EMMANUEL secondo il territorio di riferimento



➤ SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

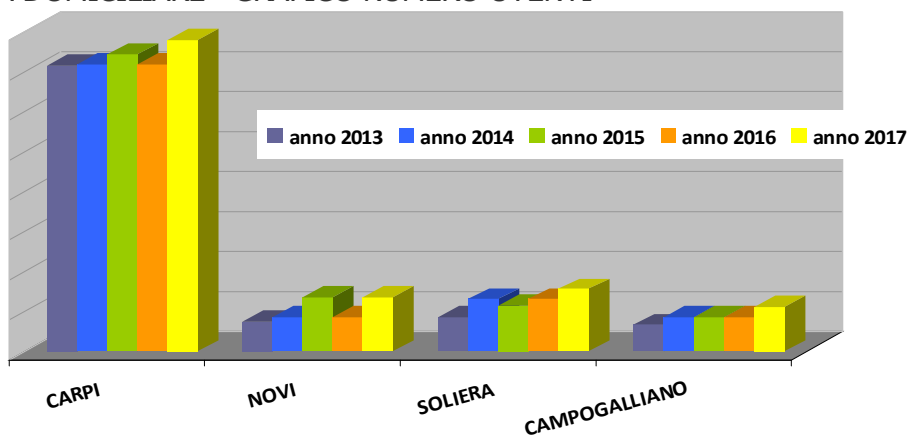
ASP si occupa di assistenza domiciliare sia in qualità di gestore diretto per il territorio di Novi di Modena, che con ruolo di sub-committente per conto dell'Unione delle Terre d'Argine negli altri territori comunali.

Le prestazioni di **ASSISTENZA DOMICILIARE** sono state erogate ad utenti anziani, adulti non autosufficienti e minori disabili.

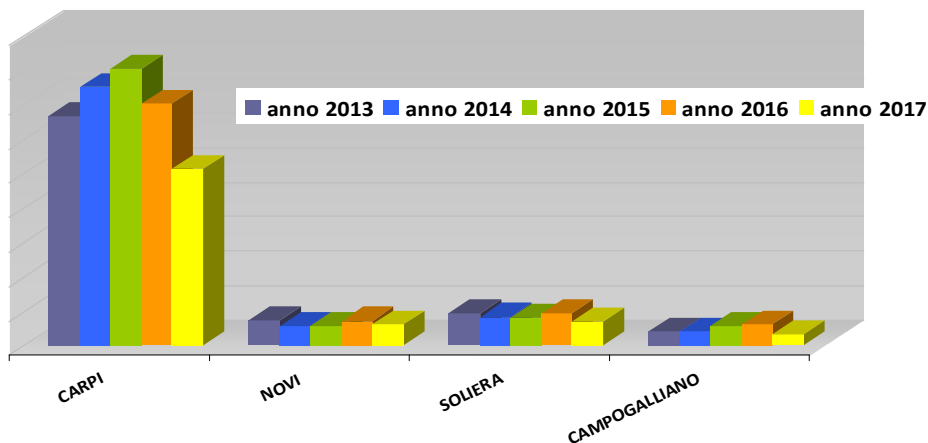
Rispetto agli anni precedenti si evidenzia un calo generale delle ore erogate, pur in presenza di un aumento del numero di utenti presi in carico. Il nuovo regolamento tariffario, approvato a fine anno 2016 dall'Unione dei Comuni, ha modificato le tariffe del servizio che vengono conteggiate non più a prestazione fornita, ma ad ore effettivamente erogate.

COMUNE	TOTALE ORE 2017	N° UTENTI AL 31/12/2016	UTENTI INSERITI 2017	UTENTI DIMESSI 2017	N° UTENTI AL 31/12/2017	TURNOVER INGRESSI	TURNOVER DIMISSIONI
CARPI	25538	144	80	68	156	51%	44%
NOVI	3019	17	24	14	27	89%	52%
SOLIERA	3289	26	10	5	31	32%	16%
CAMPOGALLIANO	1630	17	9	4	22	41%	18%
TOTALE	49483	204	123	91	236	52%	39%

ASSISTENZA DOMICILIARE - GRAFICO NUMERO UTENTI



ASSISTENZA DOMICILIARE - GRAFICO ORE EROGATE



➤ PORTIERATO SOCIALE

Il Portierato sociale, punto di ascolto e accoglienza operativa, con l'obiettivo di prevenire situazioni di criticità o emergenza sociale in contesti ad alta fragilità, nel 2016 si è occupato di utenti "fragili" dei territori di Carpi, Novi di Modena e Soliera.

tipologia utenza	n°
<i>anziani</i>	24
<i>adulti</i>	14
<i>adulti stranieri</i>	3
<i>disabili</i>	1
totale	42

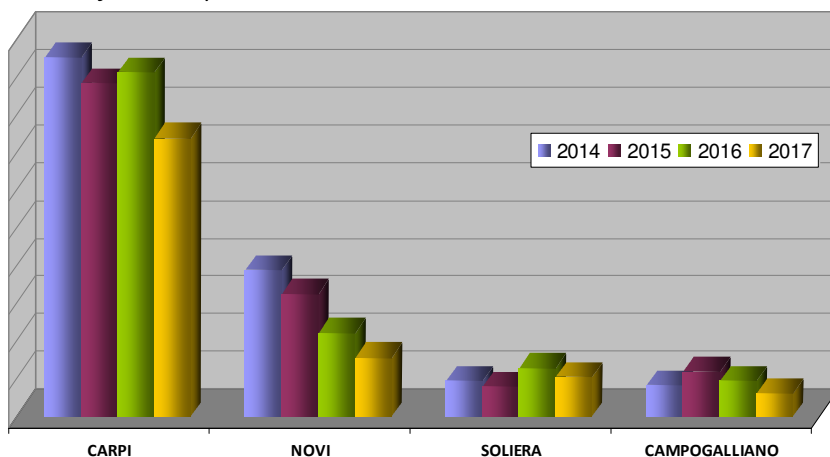
➤ Servizi collaterali al Servizio Assistenza Domiciliare

✓ Fornitura pasti a domicilio

Il servizio di erogazione dei pasti domiciliari è gestito direttamente da ASP per il territorio di Novi, negli altri territori ASP ha un ruolo di sub-committente

COMUNE	PASTI ANNO 2017
CARPI	14.734
NOVI	3.100
SOLIERA	2.068
CAMPOGALLIANO	1.216
TOTALE	21.118

Andamento fornitura pasti a domicilio



✓ Trasporto Anziani e Disabili

Il Servizio di trasporto viene erogato per l'accompagnamento ai Centri Diurni e agli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare.

ASP mette a disposizione dei propri utenti di Centro Diurno per anziani diverse modalità di erogazione del servizio di trasporto: direttamente con propri mezzi e personale o in convenzione con diversi soggetti del volontariato locale (Croce Blu, Auser,...).

Il trasporto per il servizio di centro diurno per disabili è assicurato direttamente dai gestori privati.

✓ Telesoccorso/Teleassistenza

L'attività di Telesoccorso consiste nel monitoraggio ed attivazione di azioni di pronto intervento a domicilio per utenti parzialmente autosufficienti, che vivono soli.

Viene assicurato, in caso di emergenza, un sistema di pronto intervento a chiamata telefonica ed un contatto, mediante telefonate programmate, di verifica del benessere dell'utente nella quotidianità. Il servizio è stato utilizzato da 103 anziani (10 Campogalliano – 84 Carpi – 5 Novi di Modena – 4 Soliera).

COMUNE	GIORNATE DI ASSISTENZA TELESOCORSO
CAMPOGALLIANO	3323
CARPI	29022
NOVI	1325
SOLIERA	1460

La complessità assistenziale

➤ Classificazione del livello assistenziale degli UTENTI ANZIANI

La complessità assistenziale, determinata dal grado di non autosufficienza psichica e fisica degli utenti accolti nei servizi residenziali e semi residenziali per anziani del Distretto, viene misurata a seguito di una puntuale classificazione, effettuata due volte all'anno, sugli utenti presenti ad una certa data.

Gli utenti vengono classificati in 5 gruppi per la Casa Residenza: A grave disturbo comportamentale – B elevato bisogno sanitario e correlato elevato bisogno assistenziale - C disabilità di grado severo - D disabilità di grado moderato e 2 gruppi per il Centro diurno: A grave disturbo comportamentale - B anziani non autosufficienti.

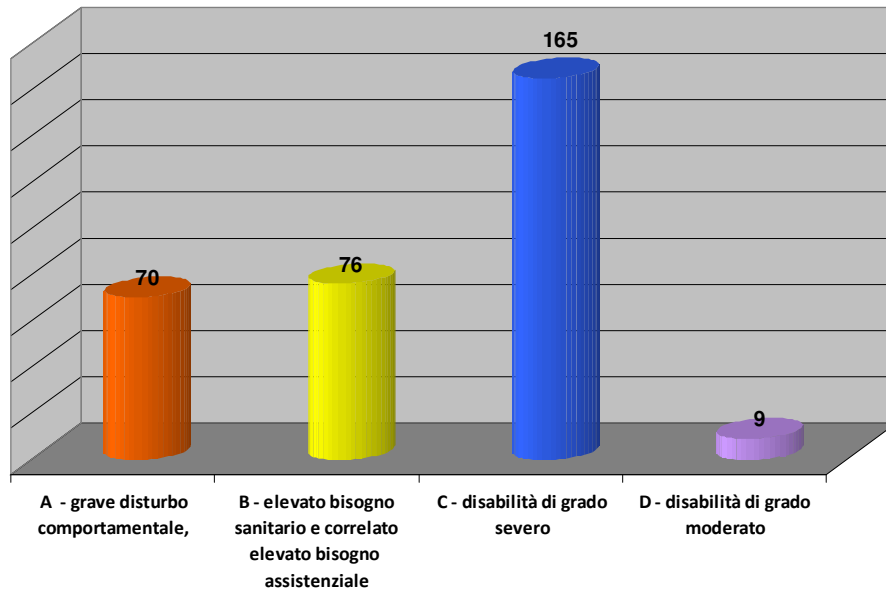
Sulla base del risultato della classificazione così ottenuta (case mix) viene determinato sia il fabbisogno minimo di operatori socio-sanitari e sanitari, nonché la quota del contributo economico (onere socio sanitario) a carico del Fondo Regionale Non Autosufficienza (F.R.N.A.) che verrà riconosciuta all'Azienda.

Va sottolineato il dato, emerso nel corso del 2017, del numero degli anziani affetti da **demenza grave** che raggiunge il **21,88%** del totale degli anziani di **Casa Residenza** e il **21,62 %** degli anziani frequentanti i **Centri Diurni**.

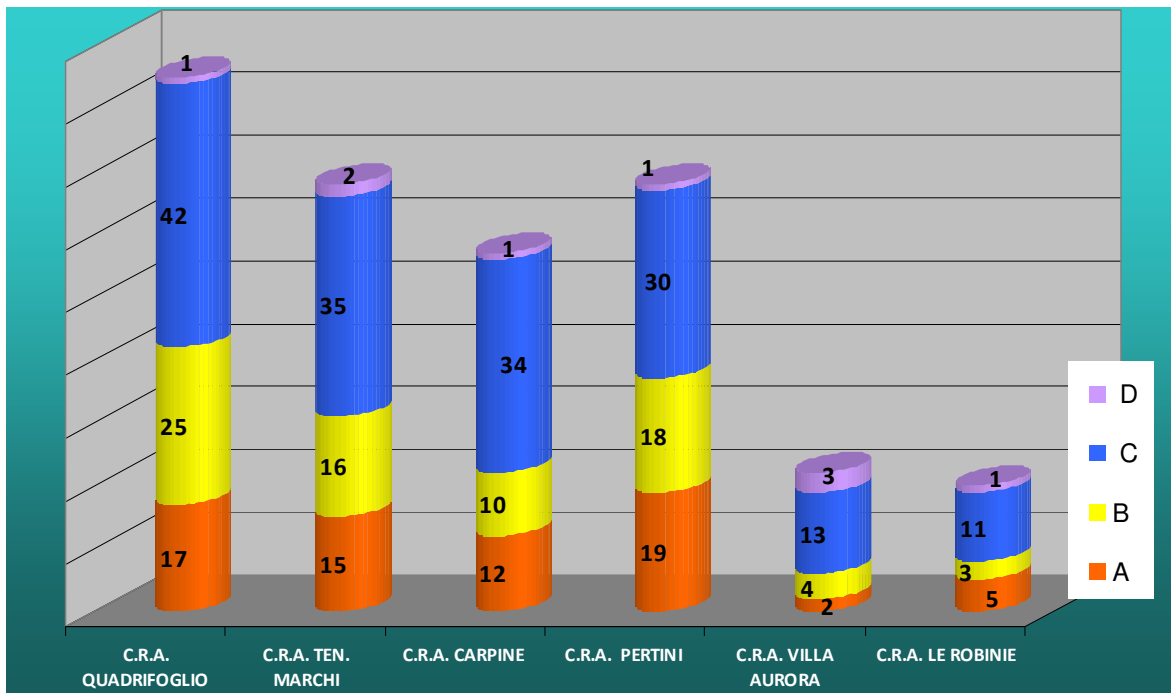
Nel caso dei centri diurni il dato medio tra i tre servizi è poi progressivamente aumentato, arrivando a fine anno al **31,08%**, conseguenza del completamento della trasformazione del Centro Diurno De Amicis in servizio di ospitalità temporanea, esclusivamente dedicato alle demenze.

Nello schema che segue si rappresenta la tipologia degli utenti secondo la classificazione regionale.

CASA RESIDENZA

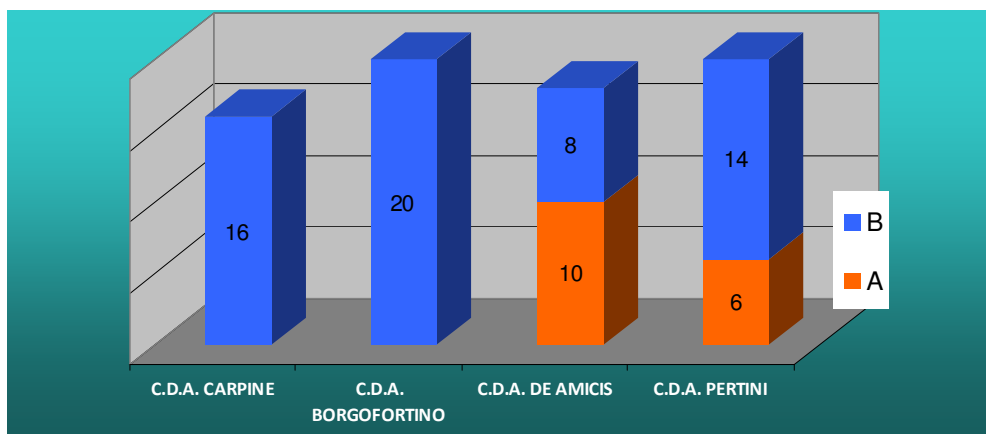


Il risultato della classificazione 2017 distinta per le diverse case residenze per anziani ↗



*son esclusi i 9 posti Alta Intensità Assistenziale "Carpine"

CENTRO DIURNO ⁽¹⁾



Per il C.D.A. la classificazione prevede ⁽¹⁾:

- A** - grave disturbo comportamentale
- B** - anziani non autosufficienti

(1) da ottobre 2016 il *Centro Diurno De Amicis* ha valenza distrettuale e da quella data sono stati attivati solo accessi temporanei di persone con grave disturbo comportamentale (già preventivamente classificati "A"); di conseguenza in corso d'anno la classificazione complessiva degli utenti assistiti è progressivamente modificata raggiungendo il dato, a fine anno, di **17 utenti classificata "A" e solo 1 "B"**

➤ Anziani presi in carico nel corso del 2017

Nello schema seguente i dati relativi all'ingresso ⁽¹⁾ di nuovi utenti nei servizi di Casa Residenza e di Centro Diurno per anziani:

TIPO SERVIZIO	SEDE	DONNA	UOMO	TOT UTENTI	ETA' FEMMINE	ETA' MASCHI	ETA' MEDIA
RESIDENZIALE	POSTI A.USL (GRACER-TEMPORANEI-ALTA ASSISTENZA SANITARIA)	7	9	16	75,05	73,7	74,29
	CRA IL CARPINE	15	5	20	82,42	78,9	81,54
	CRA TENENTE MARCHI	19	7	26	87,53	84,7	86,73
	CRA S.PERTINI - Soliera	10	3	13	80	89,9	87,00
	CRA S.PERTINI - Campogalliano	2	0	2	91	89,0	90,65
	CRA IL QUADRIFOGLIO	10	4	14	83,45	85,2	83,71
	CRA CONVENZ. LE ROBINIE	8	1	9	86,54	88,5	86,67
	CRA CONVENZ. VILLA AURORA	12	10	22	84,83	82,4	83,71
	CRA CONVENZ. VILLA RICHELDI	1	1	2	90,75	84,0	87,86
SEMI RESIDENZIALE	C.D.A. BORGOFORTINO	7	4	11	83,48	81,6	82,12
	C.D.A. DE AMICIS	12	8	20	79,85	82,2	80,89
	C.D.A. IL CARPINE	9	5	14	80,85	73,7	78,62
	C.D.A. S.PERTINI - Soliera	7	2	9	89,9	72,0	74,98
	C.D.A. S.PERTINI - Campogalliano	3	1	4	85,53	83,4	85,00
Totale complessivo utenti		122	60	182			
(1) Compresi i trasferimenti da un servizio all'altro.					età media		
					84,9	81,7	83,7

Nel servizio di Casa Residenza le donne sono il 67,7% dei nuovi entrati contro il 32,3% di uomini. L'età media delle signore ospitate nell'anno è 85,7 mentre quella degli uomini è 83,5.

I nuovi ingressi in centro diurno sono per il 65,5% donne e per il 34,5% uomini; l'età media per le donne è 71,9, inferiore a quella degli uomini che è di anni 79,3.

► Indice di ricambio dell'utenza nei vari servizi

(nuovi ingressi a seguito di decessi, dimissioni o trasferimenti presso altri servizi in rapporto ai posti autorizzati):

- ✓ **SERVIZI RESIDENZIALI** **38,0%**
- ✓ **SERVIZI SEMI RESIDENZIALI** **65,5%**

Nel calcolare il dato del ricambio degli utenti nei servizi residenziali, rappresentato sinteticamente nel rapporto tra i nuovi utenti (entrati nel 2017) ed i posti autorizzati, non si è tenuto conto dei posti a gestione A.USL, presso la CRA "Il Carpine" destinati, in larga misura, ad ospitalità temporanea.

Con la stessa logica nel calcolare il dato per i servizi semiresidenziali non si è tenuto conto del servizio di Centro diurno De Amicis dedicato esclusivamente ad ospitalità temporanea.

► Classificazione del livello assistenziale degli UTENTI DISABILI

Nel caso degli utenti disabili la classificazione, fatta al momento dell'accesso, non determina un livello assistenziale medio (case mix) ma viene considerata per unità con corrispondente quota individuale dell'onere a carico del FRNA (Fondo Regionale Non Autosufficienza). Negli schemi qui illustrati rappresentiamo il numero medio di utenti in carico nell'anno in base alla loro classificazione.

UTENTI DISABILI RESIDENZIALI

CLASSIFICAZIONE REGIONALE	L'ABBRACCIO	Fuori distretto ⁽¹⁾
A	5,9	
B	7,7	
C	1,1	1
D	0,1	

⁽¹⁾ assistito disabile ospitato in un servizio residenziale fuori distretto

UTENTI DISABILI DI CENTRO DIURNO

CLASSIFICAZIONE REGIONALE ⇨ CENTRI DIURNI ⇨	A	B	C	D	TOTALE
L'ABBRACCIO	2,8	6,8	0	0	9,5
BELCHITE	7,0	7,5	4,7	1,0	20,2
EMMANUEL	6,6	11,0	0,9	0	18,5
TOTALE	16,3	25,3	5,6	1,0	48,2
INCIDENZA	33,8%	52,5%	11,6%	2,1%	100%

Monitoraggio e controllo della qualità

➤ Indagini di customer satisfaction (soddisfazione del cliente)

L'ascolto e la partecipazione degli utenti e dei loro familiari attraverso specifiche indagini sulla soddisfazione del cliente sono strumenti irrinunciabili, al fine del monitoraggio della qualità dei servizi resi.

L'azienda ha realizzato apposite indagini nella Casa Residenza e centro diurno R. Rossi (anno 2012) e nei Centri diurni assistenziali "Il Carpine" e "Borgofortino" (anno 2015) ed ha in programma di effettuare una nuova indagine nella Casa residenza Ten. Marchi, dopo la precedente fatta nel 2006, prima della costituzione dell'ASP.

Le indagini sono state svolte con il metodo dell'intervista telefonica, assicurando rigoroso rispetto dell'anonimato e tutte le interviste sono state eseguite sempre dallo stesso intervistatore in modo da garantire uniformità interpretativa e metodologica.

Oltre a queste indagini finalizzate a rilevare il gradimento su tutti gli aspetti dei servizi offerti, l'Azienda ha implementato, all'interno della casa residenza, un monitoraggio periodico della fase, particolare e delicata, dell'accoglienza del nuovo ospite e dei suoi familiari di riferimento, sottoponendo un breve questionario, a chi frequenta da almeno 6 mesi il servizio, al fine di conoscere il grado di soddisfazione, suo e dei familiari, rispetto al **PERCORSO DI ACCOGLIENZA E DI INSERIMENTO**.

Il monitoraggio effettuato nel 2017, che ha interessato n° 9 nuovi ospiti e familiari, ha dato un esito positivo riscontrando un grado di soddisfazione pari a punti 3,5 su una scala che va da 1 a 4.



➤ Comitati di collaborazione alla gestione

Presso la Casa Residenza Anziani "Ten Marchi" è presente un **Comitato di collaborazione alla gestione**, composto da rappresentanti di Anziani, Parenti, Volontari e Personale della Casa Residenza, con il compito di monitorare il livello di applicazione degli impegni esplicitati nella Carta dei Servizi aziendale.

➤ Incontri con i familiari/utenti

L'ASP ritiene che un'efficace azione di controllo e monitoraggio del livello di qualità dei propri servizi debba tenere in alta considerazione il punto di vista degli utenti, intendendo per utente sia la persona direttamente assistita che i familiari o altre persone di riferimento.

A tal fine promuove e sollecita la partecipazione attiva ai servizi, da parte degli ospiti e dei loro familiari, ed i contatti diretti con il personale, come prima forma di tutela dell'utente e garanzia di trasparenza aziendale.

In occasione di modifiche organizzative nei servizi assistenziali o di interventi strutturali significativi ASP assicura la partecipazione e l'ascolto degli utenti/familiari convocando incontri assembleari per condividere progetti e fornire le opportune informazioni su eventuali cambiamenti organizzativi.

Nel mese di luglio 2017 la Direzione aziendale ha incontrato familiari ed utenti della CRA Marchi per promuovere il rinnovo del comitato di collaborazione alla gestione, presentare il piano dei lavori di ristrutturazione, le modalità di inserimento di nuovo personale a seguito di concorso, presentare e per condividere il Regolamento della vita comunitaria.

➤ Indicatori dei dati di attività

Il controllo della qualità nei servizi a gestione diretta di ASP si avvale di un **SISTEMA DI RILEVAZIONE** di indicatori assistenziali volti a verificare la quantità delle prestazioni fornite e la qualità delle stesse nell'ottica del **MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA QUALITÀ**.

Questo sistema di rilevazione, in uso nelle Case Residenze e nei Centri diurni per anziani, utilizza diversi indicatori in relazione agli standards assistenziali individuati ed esplicitati per ciascun servizio nella Carta dei Servizi Aziendale

Nell'ambito delle attività di **"CONTROLLO DI GESTIONE"** e "controllo di qualità del servizio socio-sanitario", l'Azienda, con la predisposizione di una contabilità analitica dei costi per centri di attività, sulla base degli esiti della rilevazione di specifici indicatori, può verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della propria azione amministrativa.

Nelle pagine successive sono rappresentati i risultati della rilevazione ed elaborazione di una parte di indicatori utilizzati nel corso del 2017, ritenuti maggiormente significativi per il Servizio di Casa Residenza e per il Servizio di Centro diurno, confrontati con gli esiti degli anni precedenti.



"ATTIVITÀ DOMESTICHE: cucito, telaio, cucina, nei centri diurni assistenziali"

➤ Il Controllo di qualità nella Casa Residenza per anziani "Ten L. Marchi"

anno di riferimento ► INDICATORE ▼	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
N° posti autorizzati ⁽¹⁾	64	64 + 4	68	68	68	68	68
gg. effettiva presenza	22918	23824	24501	24448	24567	24.549	24243
n° PAI (Piano Assistenziale)/ N° posti	2,06	2,05	1,82	2,10	1,62	1,53	1,70
n° PAI/N° posticondivisi con familiari ⁽²⁾						0,65	0,57
n° suggerimenti/apprezziamenti							4
% utenti alzati 2 volte/giorno	68,0%	53,3%	49,3%	54,4%	54,4%	60,3%	70,2%
N° bagni al mese utente	4,8	3,7	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6
% utenti accompagnati in bagno che possono trarne beneficio	28,1%	34,2%	43,0%	38,2%	32,8%	31,6%	29,8%
% utenti con programma di riabilitazione funzionalità arti	33,2%	36,0%	46,7%	46,0%	44,1%	55,9%	52,9%
% utenti che partecipano quotidianamente animazione	63%	61,7%	66,2%	66,2%	60,7%	62,2%	60,3%
numero uscite sul territorio				30	9	8	10
N° prestazioni parrucchiere	393	324	323	384	380	394	390
N° prestazioni podologo	114	149	172	151	166	194	204
N° visite specialistiche	217	161	243	146	84	162	224
N° analisi cliniche effettuate	170	145	287	336	278	256	183
N° analisi cliniche/numero posti	2,66	2,13	4,22	4,9	4,1	3,8	2,7
N° lesioni decubito manifestate ⁽³⁾	16	29	25	14	29	18	37
numero cadute ⁽⁴⁾				32	43	37	36
N° gg. Ricovero ospedaliero	289	256	198	193	130		377
N° dimissioni	20	42	15	19	16	18	26
di cui per decesso		33	14	19	16	18	25
di cui per aggravamento				0		/	1
gg. degenza media	1.610	1245	1410	1500	1395	1220	991

(1) nel numero sono compresi i posti accreditati in deroga ed in via temporanea dopo il sisma del 2012

(2) nuovo indicatore che misura la capacità del servizio di coinvolgere il familiare nella stesura del Piano assistenziale del proprio anziano

(3) il dato si riferisce al numero delle lesioni, di qualsiasi grado, che si sono manifestate nell'anno sulla cute degli utenti e non va inteso come numero di utenti con lesioni

(4) vengono valutate le cadute, anche quando non comportano esiti, al fine della puntuale valutazione del rischio e dell'eventuale aggiornamento del piano assistenziale

➤ Il Controllo di qualità nei CENTRI DIURNI per anziani

anno di riferimento → indicatori ↘	DE AMICIS					CARPINE					BORGOFORTINO					TOT 2017
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017	
posti autorizzati	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	20	20	20	20	20	56
n° PAI/ n° utenti	2,6	2,8	5,10	4,33	4,78	1,33	2,33	2,50	1,11	1,11	1,4	0,9	1,5	1,7	0,5	2,1
n° anziani che utilizzano servizio di trasporto	5	8,5	7,8	6,4	6,6	10	13	10	12	14	6	4	2,5	5,3	10,0	31
n° di utenti che partecipano quotidianamente all'animazione (media)	16,3	17,8	15,2	15,8	12,8	17	16,75	13,75	12,5	12,3	18	17	14,0	15,9	15,5	41
n° uscite degli ospiti sul territorio	0	0	0	0	0	4	8	9	20	19	31	19	19	15	6	25
n° anziani con prestazioni sanitarie (medicazioni, terapie iniettorie...) media annuale	1,0	0,3	0,3	0,8	0,5	4	8,5	4,5	4	3,8	0	1,5	2	0	0,5	4,8
% anziani che effettuano riposo pomeridiano/posti autorizzati	31,9%	26,4%	30,6%	30,0%	21,2%	100,0%	100,0%	75,8%	65,3%	70,8%	50,0%	65,0%	89,0%	84,6%	33,0%	58,5%
n° accompagnamenti in bagno giornalieri	52,0	53,8	47	46,3	55,5	30	53,75	43,5	51,25	52,7	24	26	18	19	12,0	120,2
n° giornate di assenza per ricovero ospedaliero	129	12	43	19	134	41	44	81	69	176	10	53	41	73	230	540,0
n° MEDIO anziani con disturbi del comportamento con possibilità di allontanamento dal servizio	7,0	7,3	7,2	6	10	2	4,25	2,75	2,5	1,5	0,0	0,0	1,0	1,0	0,0	11,5
n° anziani che non deambulano (utilizzo della carrozzina) media annuale	0,25	0	1,3	1,3	1,25	2	8,25	3,5	2,5	3	2	2,5	2,8	2,0	4,0	8,3
n° anziani che richiedono alimentazione personalizzata (media annuale)	8,0	8,8	9,2	7,5	4,5	3	1	1,25	2	2	1,5	1,5	0,0	0,0	1,0	7,5
n° dimissioni	10	9	10	11	17	10	14	15	17	13	11	9	10	9	5	35,0
di cui per																
aggravamento	9	8	9	9	11	10	7	10	6	13	10	6	6	4	1	25,0
altro motivo	1	1	1	2	6		7	5	11	1	1	3	4	5	4	11,0

Per alcuni indicatori il confronto tra i tre servizi necessita di ulteriori precisazioni:

- in generale i dati del C.D.A. De Amicis vanno valutati tenendo presente che si tratta di un servizio dedicato a soggetti dementi
- si privilegia l'inserimento degli anziani con necessità di prestazioni sanitarie c/o il C.D.A. Il Carpine dato che il servizio, inserito nello stesso stabile della Casa Residenza il Carpine, può contare su una maggiore presenza di personale sanitario.



Rappresentazione dei risultati nei servizi a gestione diretta

I SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI



➤ **Casa Residenza per anziani Tenente Luigi Marchi**

La Casa Residenza si trova in Via Catellani n.9/A a Carpi; accoglie n. 68 anziani non autosufficienti che necessitano di assistenza socio-sanitaria integrata; è autorizzata per n.64 posti, aumentati temporaneamente a 68, con deroga a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

Come è stato erogato il servizio

- La Casa residenza Ten. Marchi è gestita da ASP delle Terre d'Argine, in **regime di accreditamento definitivo, dal 01.01.2015**;
- ASP assicura la gestione diretta dell'attività di assistenza di base, riabilitativa, infermieristica e di animazione oltre ai servizi amministrativi e di segretariato sociale
- L'assistenza infermieristica è assicurata nella fascia oraria diurna dalle 07.00 alle ore 21.00.
- In convenzione con l'AUSL di Modena viene assicurata la presenza dal lunedì al venerdì del Medico di medicina generale con un piano orario prestabilito e quantificato in base al numero degli ospiti assistiti, oltre a prestazioni di medicina specialistica programmata in base al bisogno.
- I servizi alberghieri (vitto, lavanderia e pulizia locali) sono dati in appalto a imprese esterne.
- La manutenzione è stata in parte assicurata con personale dipendente e in parte affidata all'esterno.

A chi è stato erogato il servizio

ANZIANI (65 anni e oltre)

Presenti al 31.12.2017	da 65 a 74		da 75 a 79		da 80 a 89		90 e più		TOTALE	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F

ADULTI (fino a 64 anni) Presenti al 31.12.2017

	da 45 a 64	
	M	F
CRA TEN. MARCHI	1	1

Flusso degli ospiti nel corso del 2017

	MASCHI	FEMMINE
presenti al 1° gennaio	19	48
accolti nell'anno	7	19
deceduti nell'anno	-9	-17
dimessi nell'anno		
presenti al 31 dicembre	17	50

Totale giornate di accoglienza nel 2017

	Presenza Effettiva	Assenze Temporanee
CRA TEN. MARCHI	24.233	387

I SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI PER ANZIANI



➤ **Centro Diurno "IL CARPINE" P.le Donatori di Sangue n.1 – Carpi**

Il Centro Diurno è accreditato per n° 18 posti (ubicato all'interno dell'omonima Casa Residenza) per accoglienza diurna, temporanea o permanente, di anziani non autosufficienti o adulti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile.

➤ **Centro Diurno "BORGOFORTINO" Viale Carducci n.34 –Carpi**

Il Centro Diurno è accreditato per n° 20 posti destinati all'accoglienza diurna, temporanea o permanente, di anziani non autosufficienti o adulti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile.

➤ **Centro Diurno "DE AMICIS" Via E. De Amicis n.59 - Carpi**

Il Centro Diurno è accreditato per n° 18 posti, per accoglienza diurna e **temporanea**, in quanto dedicato esclusivamente al trattamento intensivo di una specifica tipologia di ospiti affetti da demenza.

Come è stato erogato il servizio

- Dal 01/01/2015 i servizi di Centro Diurno sono gestiti in regime di accreditamento definitivo con gestione diretta di ASP.
- Dal 2017 è stata prevista la frequenza a tempo parziale verticale, cioè solo per alcuni giorni prestabiliti, rendendo possibile così ad un numero maggiore di utenti di utilizzare il servizio secondo le esigenze personali e familiari.
- Nello specifico ASP assicura la gestione diretta dell'attività di assistenza di base, riabilitativa, infermieristica e di animazione oltre a fornire servizi amministrativi e di segretariato sociale.
- I servizi alberghieri (vitto, lavanderia e pulizia locali) sono dati in appalto a imprese esterne; nei centri diurno De Amicis e Borgofortino la pulizia quotidiana dei locali è affidata a personale dipendente.
- La manutenzione è stata in parte assicurata con personale dipendente e in parte affidata all'esterno.
- I servizi sono aperti tutti i giorni feriali, nei centri Il Carpine e Borgofortino dalle ore 7.30 alle ore 19.30, nel Centro diurno De Amicis dalle 07.45 alle 19.45

A chi è stato erogato il servizio

	meno di 65		da 65 a 74		da 75 a 79		da 80 a 84		85 e più		TOTALE		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
presenti al 31.12.2017													
C.D. IL CARPINE	3			2		4		3	2	3	5	12	17
C.D. BORGOFORTINO	1		1	2	2	2	1	5	5	5	10	14	24
C.D. DE AMICIS		1		4			2	3	4	5	6	13	19
TOTALE	4	1	1	8	2	6	3	11	11	13	21	39	60

	IL CARPINE		BORGOFORTINO		DE AMICIS	
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE
<i>Flusso degli ospiti nel corso del 2017</i>						
1. presenti al 1° gennaio	5	11	7	11	8	9
2. accolti nell'anno	5	9	4	7	8	12
3. deceduti nell'anno						
4. dimessi nell'anno	-5	-8	-2	-3	-10	-8
5. presenti al 31 dicembre	5	12	9	15	6	13
	17		24		19	

	Presenza Effettiva	Assenze Temporanee
C.D. IL CARPINE	3.975	65
C.D. BORGOFORTINO	4.823	93
C.D. DE AMICIS	4.495	67
	13.293	225

I SERVIZI DOMICILIARI

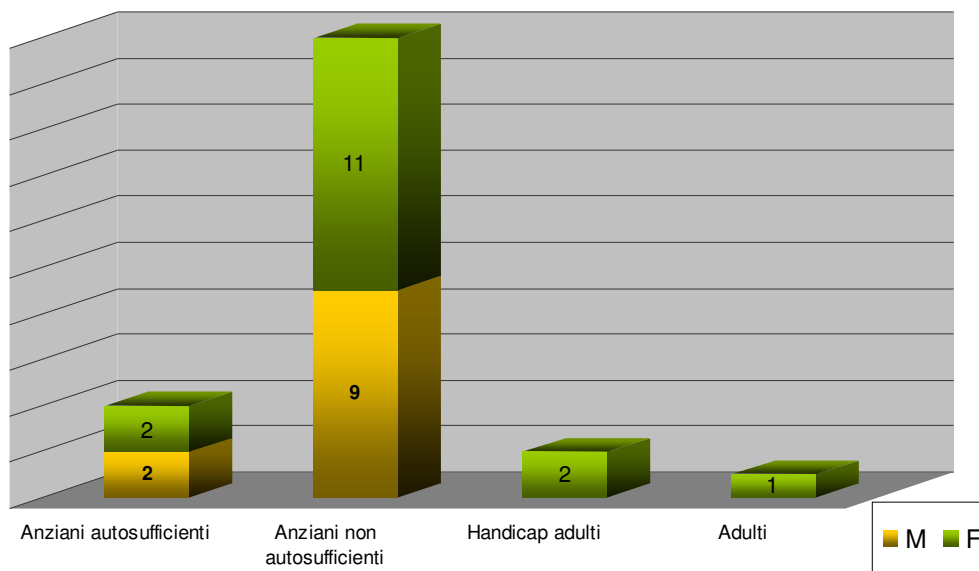
➤ SAD Comune di Novi di Modena

ASP ha in gestione diretta il Servizio di Assistenza Domiciliare(SAD) per il territorio di Novi, accreditato ai sensi della DGR 514/2009 e s.m.i..

Come è stato erogato il servizio

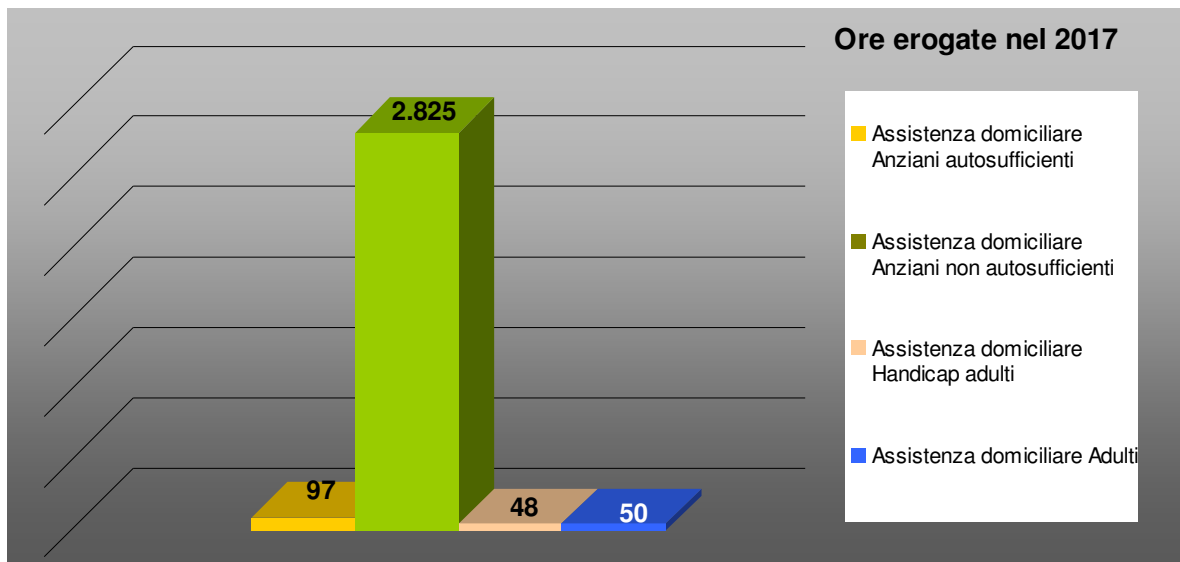
- Il Servizio è stato da operatori di assistenza coordinati da una Referente delle Attività Assistenziali (RAA).
- È organizzato su 6 giorni alla settimana, dal Lunedì al Sabato, dalle 07.15 alle 14.15 e dalle 14.30 alle 19.00 nelle giornate di Lunedì, Mercoledì e Venerdì.
- Lo standard di assistenza nel 2016 ha assicurato la presenza media di 3 operatori di assistenza (OSS) coadiuvati da 1 Referente del servizio (RAA). Gli operatori del SAD di Novi, oltre ad erogare le prestazioni richieste dal servizio domiciliare, hanno fornito servizi di assistenza nell'ambito dei progetti: Home Care Premium e Sostegno alla domiciliarità (5xmille)
- Il responsabile dell'Attività assistenziale di ASP, insieme alla referente del Servizio domiciliare, in base alla disponibilità oraria, attiva l'assistenza domiciliare per i casi ritenuti più urgenti dandone comunicazione al Responsabile del Caso del Comune (Assistente sociale di riferimento)
- **Nel 2017 sono state erogate prestazioni per complessive ore n.3.020**

A chi è stato erogato il servizio



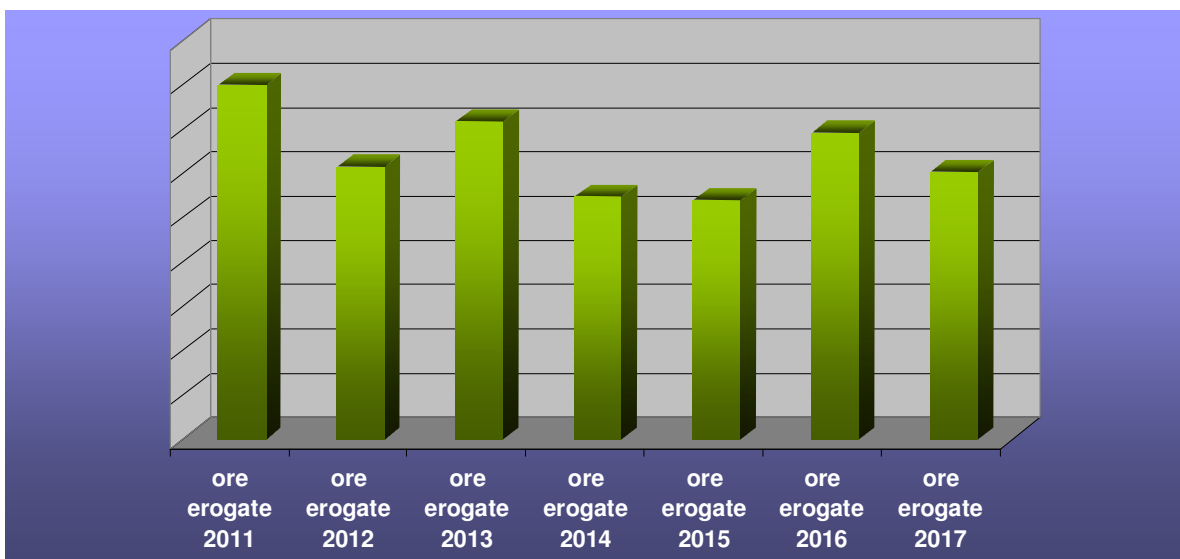
N° utenti al 31/12/2017 per tipologia assistenziale

Totale ore di assistenza per tipologia utenti



Ore erogate nel periodo 2011 – 2017

Il grafico rappresenta l'andamento dell'attività, a partire dall'anno 2011; si evidenzia che l'attività ha subito una drastica riduzione nel 2012 (successivamente al sisma del 29/05/2012), con la successiva ripresa ancora inferiore ai livelli del 2011.

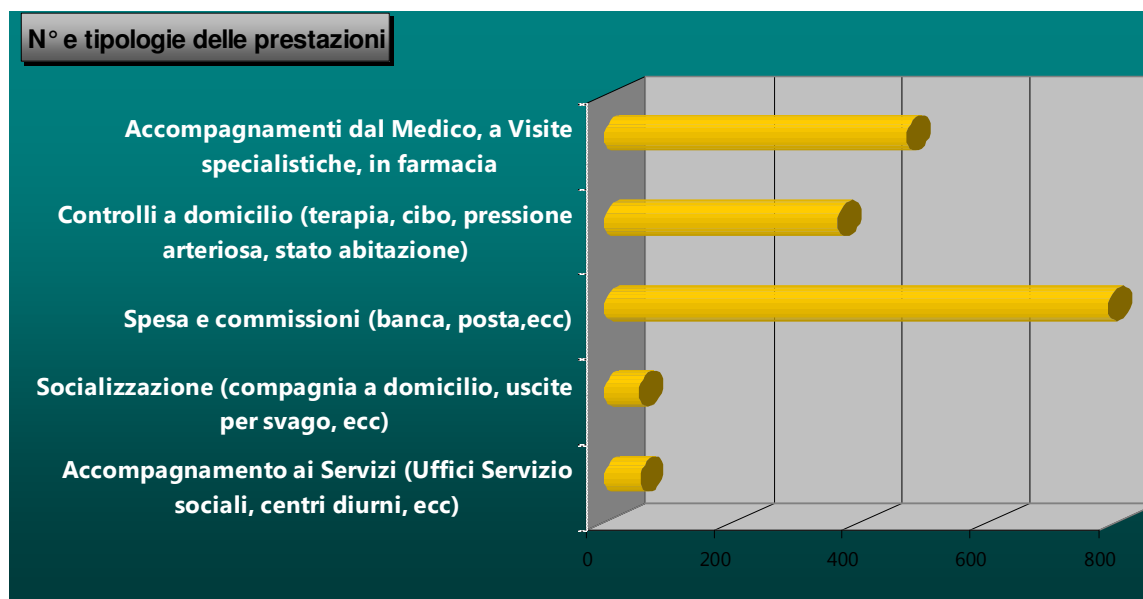
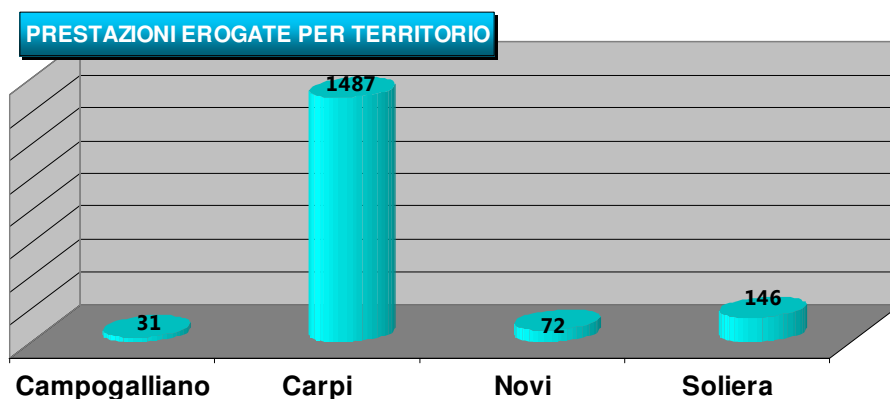


➤ Portierato Sociale

Il Servizio di Portierato sociale, in precedenza previsto solo per utenti fragili di Carpi è stato esteso anche ad utenti di Soliera, Novi di Modena e Campogalliano. Con la finalità di prevenire situazioni di criticità ed emergenza sociale il servizio, in stretto raccordo con le Responsabili del caso dei 4 territori comunali, è stato fornito ad utenti ad alta fragilità sociale segnalati dal servizio sociale del territorio di riferimento.

È organizzato su 6 giorni alla settimana, per 12 ore al giorno distribuite tra mattino e pomeriggio secondo i bisogni assistenziali segnalati, per un totale di **3229 ore** di effettiva prestazione, con un incremento del 3.5% rispetto al 2016.

Nel corso del 2017 sono stati presi in carico 42 utenti; il carico assistenziale degli utenti è differenziato per tipologia e quantità delle prestazioni fornite ad ogni assistito:



OSPITALITA' TEMPORANEA PER ADULTI

➤ **Centro di ospitalità per adulti Casa ex-Carretti.**

Il servizio risponde a situazioni di emergenza abitativa offrendo ospitalità, per periodi brevi e definiti, ad adulti di ambo i sessi residenti nei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine, con la finalità di contenere e se possibile recuperare la persona dal processo di emarginazione e di fragilità sociale in atto anche mediante la collaborazione del Terzo Settore, quale soggetto attivo e qualificante.

Le finalità del Centro di Ospitalità per Adulti sono:

- valorizzare l'autonomia, la soggettività e l'assunzione di responsabilità degli ospiti;
- promuovere l'autodeterminazione dell'utenza e il suo diritto a prender parte all'elaborazione del suo Progetto di Vita;
- sostenere la persona nel processo di cambiamento, nell'uso delle risorse proprie e della rete territoriale per prevenire ed affrontare le situazioni di bisogno e/o disagio;
- accompagnare le persone verso la fuoriuscita dal Centro collaborando con i Servizi Sanitari territoriali e con i soggetti della Società Civile presenti sul territorio;
- collaborare e raccordarsi operativamente con i Servizi sanitari territoriali coinvolti e con i Soggetti della Società Civile presenti sul territorio.
-

Flusso degli ospiti nel corso del 2017

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
presenti al 1° gennaio	2	3	5
accolti nell'anno	3	3	6
dimessi nell'anno	- 2	- 2	4
presenti al 31 dicembre	3	4	7

PROGETTI ASSISTENZIALI INNOVATIVI

“**TERAPIA OCCUPAZIONALE**” al CDA “**DE AMICIS**”

La terapia occupazionale ha la finalità di promuovere la salute e il benessere attraverso l'occupazione, riferendosi con il termine “occupazione” alle attività di ogni giorno che le persone svolgono come individui, in famiglia e nella società, per riempire il tempo e apportare significato e scopo alla propria vita.

La Terapia Occupazionale è, quindi, un trattamento medico-riabilitativo ed educativo che riguarda coloro che soffrono di deficit fisici o mentali, siano essi momentanei o permanenti.

La Terapia occupazionale per il Centro diurno De Amicis, dedicato all'ospitalità temporanea di persone affette da demenza, è finalizzato a favorire un processo di ri-motivazione ed un aumento graduale dell'autostima della persona, al fine di favorire il miglioramento o il mantenimento dello stato funzionale e d'indipendenza e di controllare i disturbi del comportamento.

Per progettare l'intervento terapeutico la Terapista occupazionale, operatore sanitario in possesso della laurea abilitante, ha focalizzato l'attenzione sugli interessi, le abitudini, le attitudini e le passioni che le persone assistite hanno coltivato nel corso della propria vita, sviluppando attività coerenti con la loro storia. Attività che hanno la finalità di rinforzare positivamente l'identità della persona contrastando il senso di inefficacia, riducendo i disturbi dell'umore e l'apatia, sintomi spesso presenti.



Attività di **REMINESCENZA** (attività di gruppo o individuale, utilizzando immagini fotografiche per facilitare i ricordi e la comunicazione)

Attività di **GIARDINAGGIO**: lavorare in modo ergonomico per curare le piante - stimolazione sensoriale (toccare, annusare piante aromatiche) - attività che da soddisfazione e senso di utilità
 Attività legata al **LUOGO** e al **TEMPO**, rievocare odori e sapori del passato attraverso l'attività di cucina: favorire stimolazioni sensoriali e cognitive (memoria, attenzione, soluzione dei problemi); fare esperienze che incidano sul senso di competenza; permettere la socializzazione con connotazione ludica



preparazione dei tradizionali “Sughi d'uva”

Attività di **AUTONOMIA**: curare la propria persona; mantenere le abilità residue

Attività **DOMESTICHE**: spazzare, asciugare stoviglie, piegare la biancheria, cucito e telaio

Attività **CREATIVE** e di **CANTO**.

➤ Il Progetto "BENESSERE"- CDA Il Carpine e Borgofortino

Nel periodo Giugno - Agosto 2017 è stato realizzato un progetto, pensato per il benessere immediato fisico e mentale dell'anziano, suddiviso in attività di:

- Idromassaggio plantare, per favorire il rilassamento e la vasocircolazione, combattere la stasi venosa, favorire la relazione individuale tra operatore e utente;
- Massaggi di mani e piedi, per riattivare la circolazione e aumentare la consapevolezza di sé e del proprio corpo attraverso una stimolazione sensoriale
- Stimolazione gustativa-olfattiva, mediante l'utilizzo di alimenti tipici del periodo (ciliege, albicocche, angurie/cocomeri, meloni, pesche...) e di essenze profumate.



➤ Il Progetto di ANIMAZIONE

L'attività di animazione nei servizi residenziali e semiresidenziali di ASP, finalizzata alla riabilitazione sociale e psico-fisica, è progettata partendo dai bisogni dei singoli ospiti, dalla conoscenza della loro storia e cultura e delle loro relazioni parentali.

Nella predisposizione del progetto è essenziale il contributo delle diverse figure professionali che si prendono cura dell'anziano; oltre all'Animatore, il Terapista della riabilitazione, il Terapista occupazionale e in generale gli operatori sanitari, socio-sanitari, i familiari. Tutto si basa sul **lavoro di équipe**, che realizza l'integrazione tra le varie attività e figure professionali utilizzando, quale strumento indispensabile, il piano assistenziale individuale (**PAI**).

Il programma di animazione, realizzato nel 2017 nei vari servizi assistenziali, è il risultato di questo metodo integrato di progettazione individuando progetti strutturati di animazione, suddivisi tra:

- ✓ **attività quotidiane** consistente in semplici momenti di intrattenimento e varie attività occupazionali, rivolte a tutti gli ospiti, quali: l'ascolto di musica e proiezione di video, la tombola, i laboratori di falegnameria e di artigianato vario, la lettura dei giornali, l'assistenza religiosa.
Attività condotte dalle animatrici o dai volontari coadiuvati dal personale di assistenza;
- ✓ **attività più complesse** indirizzate a gruppi individuati in base ai diversi bisogni, quali: ginnastica di gruppo, incontri di Pet therapy, attività di Eutonia – Comunicazione Corporea, "Yoga " teatro-terapia, musico-terapia.
Attività condotte dal Terapista della riabilitazione e/o dalle animatrici o da personale esperto sempre coadiuvati dalle animatrici e da volontari;
- ✓ **uscite e visite guidate** presso: fattorie didattiche, circoli sociali per incontri ricreativi e pranzi, partecipazione alle Feste e ricorrenze della comunità locale.
- ✓ **feste a tema** .

Nelle pagine seguenti presentiamo alcuni **progetti di ANIMAZIONE** realizzati nel 2017, che "raccontano" la complessità assistenziale presente nei servizi, l'innovazione progettuale e il livello di integrazione con le varie attività quotidiane e tra le diverse figure professionali.

Progetto "TEATRO TERAPIA"

Il progetto di teatro-terapia è da alcuni anni una attività quasi costante all'interno della CRA "Tenente Marchi", che ha portato alla nascita di una compagnia teatrale dal nome "LA STADERA" realizzando negli ultimi anni vari spettacoli sia all'interno della struttura che in altri Centri dell'Asp Terre d'Argine.

La teatro-terapia utilizza le potenzialità del "gioco delle parti" per sostenere interventi di prevenzione del benessere, di educazione, di integrazione e di cambiamento.

L'interpretazione di un ruolo in scena può consentire di esprimere delle parti di sé non quotidiane, ma che possono essere vissute attraverso la dimensione sicura del "personaggio". Il teatro diviene, in tal modo, un gioco di ruoli e di sensazioni che, attraverso l'interpretazione di storie reali o fittizie, consente di conoscersi, accettarsi rivivere e condividere.

La teatro-terapia nell'anziano infatti è un ottimo strumento di supporto per mantenere attiva la memoria verbale, è un'ottima attività cognitiva ma è anche stimolazione corporea e motoria. Strumento utile a sostenere l'umore e la fiducia in se stessi attraverso occasioni che consentono di percepirsi ancora capaci di integrarsi all'interno di un'attività condivisa in gruppo. Dal 2016 il progetto è diventato un "progetto allargato" con la preziosa collaborazione di due classi quarte dell'Istituto Comprensivo "Carpi Centro" Scuola Primaria "M. Fanti" di Carpi con il sostegno e la disponibilità delle loro insegnanti.

Il progetto 2017, supportato dalla Regista Angela Bassoli, storica direttrice della nostra compagnia che segue il progetto dalla nascita ha visto la collaborazione di Tamayo Hatanaka attrice, regista di spettacoli e ventriloqua.



In occasione della Festa di primavera del 27 maggio 2017 è stata fatta la rappresentazione pubblica dello spettacolo creato dalla compagnia "La Stadera" assieme alle classi coinvolte.

Progetto “FOTO RICORDI”

Il centro diurno assistenziale “Il Carpine” nel 2017 ha sperimentato questo progetto nella convinzione che fare un album di foto della propria storia, significa fare una storia del proprio cuore.

L'anziano è stato aiutato, con la collaborazione dei familiari, a cercare le foto e a riordinarle inserendole in un album, appuntandovi le date dello scatto e le persone rappresentate. L'album così creato è stato successivamente arricchito non solo con foto nuove ma anche con oggetti scelti dall'anziano, ad esempio: un simbolo, uno stemma, una lettera, una frase, una poesia, un disegno, un racconto, una storia. L'aspetto basilare dell'attività consiste nel fatto che l'anziano si senta libero di organizzare e comporre l'album come vuole. Quest'ultimo diventa, così, uno scrigno di emozioni da trasmettere ai suoi figli e ai nipoti.

Progetto “ARTE-TERAPIA”

Il laboratorio di arte terapia ha come finalità principale di creare un ambiente accogliente in cui i membri del gruppo si sentano liberi di approcciarsi ai materiali artistici senza timore di alcun giudizio.

L'idea generale è di mettere a disposizione del gruppo oggetti che conducano ad una esperienza sensoriale e che abbiano anche qualità evocative. Stoffe, conchiglie, caffè, fotografie e altri materiali che possono aiutare ad attivare la memoria tattile e olfattiva, oltre che a quella visiva. Mettere a disposizione materiali e oggetti dà la possibilità alla persona di fare scelte autonome e aiuta a valutare le capacità di organizzare gli spazi, il rapporto con quello che gli sta attorno e l'interazione con le persone che condividono l'esperienza.

Sono stati messi a disposizione naturalmente anche pastelli, acquerelli, pennarelli e vari supporti cartacei per completare i propri elaborati. Ogni partecipante ha potuto creare in completa libertà le opere che desiderava, senza linee guida o soggetti a cui attenersi. L'unico elemento comune a tutti è stata la realizzazione di una cartellina in cui inserire i propri lavori.

L'attività, introdotta inizialmente dalla professionista Letizia Lugli nell'ambito di uno stage formativo per la formazione triennale in Arte Terapia presso Art Therapy Italiana di Bologna, è proseguita a cura delle animatrici presso la **CRA Marchi** e i **CDA Borgofortino** e **Il Carpine**.

Percorso di “PET THERAPY RELAZIONALE INTEGRATA@”

Obiettivo di questo percorso di cura attraverso la mediazione degli animali, realizzato presso la Casa residenza Marchi da diversi anni, è la stimolazione al contatto fisico-emotivo e l'attivazione della sfera relazionale - affettiva.

La stimolazione all'apertura relazionale, al piacere del contatto fisico e alla narrazione di sé, attraverso la pet therapy, perseguite anche in presenza di forti compromissioni psico-fisiche, sono state modulate sulle caratteristiche degli anziani in base alle loro specificità.

Il percorso di cura di Pet Therapy è stato integrato, già dal 2016, con l'introduzione di strumenti di rafforzamento cognitivo come i Tablet utilizzati come “album fotografici tematici”, che chiamiamo “Pet Therapy integrata@”. Tali strumentazioni sono utili supporti di rinforzo percettivo oltre a costituire un buon esercizio di mobilità fine.

Al termine del progetto è stata predisposta una relazione per raccogliere i cambiamenti di relazione e di atteggiamento dimostrati dagli anziani coinvolti.

Il progetto è stato realizzato con la La Cooperativa Sociale LUNENUOVE, referente del progetto Dott.ssa Daniela Grenzi, psicologa, psicoterapeuta, formatrice e progettista di pet-therapy relazionale integrata, responsabile scientifica del Centro Armonico Terapeutico.



Progetto di **"MUSICOTERAPIA"**

➤ per la CRA "Marchi"

Programma musicale preventivo/terapeutico di gruppo, già sperimentato negli scorsi anni, che ha coinvolto circa 15/20 ospiti per la durata di 15 incontri con frequenza settimanale tra fine anno 2017 e inizio 2018.

Tra gli interventi riabilitativi un posto di rilievo è ricoperto dalla musicoterapia che dà aiuto espressivo e comunicativo all'anziano per perseguire assieme i seguenti obiettivi:

- valorizzare la persona nella sua globalità;
 - attivare e mantenere nell'anziano l'interesse per una socialità viva e positiva;
 - stimolazione a livello mnemonico con le canzoni che piacciono a loro a cui associano ricordi della loro vita;
 - fornire momenti di benessere condiviso dagli ospiti;
 - cantare e suonare individualmente e in gruppo.

Il progetto anche nel 2017 è stato condotto dall'insegnante Giuliana Galante che si rifà, per la propria attività, al Modello Benenzon di Musicoterapia.

➤ per il CDA "De Amicis" dedicato a Soggetti Dementi

Nel Centro diurno De Amicis si stanno utilizzando nuovi approcci terapeutici, nell'assistenza della persona affetta da demenza, con disturbi cognitivo-comportamentali, tra i quali la musicoterapia, effettuata attraverso il canale sonoro-musicale, che si discosta però dall'idea di semplice stimolazione musicale o ascolto di brani.

La musicoterapia agisce sugli aspetti psichici della persona favorendo una migliore integrazione e una riduzione dei comportamenti disturbanti.

L'attività di musicoterapia nel 2017 è stata condotta dalla Terapista occupazionale in servizio presso il Centro diurno.

Progetto "IL PROFUMO DI CAFFÈ"

- un gesto quotidiano per sentirsi a casa

L'idea parte dal recupero della memoria di un profumo, il buon aroma del caffè appena fatto al mattino, segno di un buon modo per iniziare la giornata.

Con questo progetto si è dato valore ad un semplice rituale della vita quotidiana, riportato all'interno della **Casa Residenza Marchi** per chi ha mantenuto semplici autonomie, ma anche tenendo in considerazione la potenzialità dei ricordi stimolati dagli odori.

Vari studi evidenziano l'importanza degli odori per stimolare ricordi, si è ritenuto che questa attività rituale potesse essere di beneficio anche a persone con demenza o altre malattie dementigene anche al solo fine di recuperare ricordi e stimolare sensazioni.

Il momento dedicato a bere un caffè insieme, inoltre, diventa occasione di relazione e incontro.

Si è così stabilito di concentrarsi sul rito del caffè, un gesto quotidiano che evoca ricordi, profumi e sapori legati alla dimensione della casa, di un tempo lontano intriso di significati e utile a promuovere la socializzazione fra gli ospiti.

Attraverso questo momento è inoltre possibile mantenere le capacità residue prassiche e cognitive dell'utente poiché lo stesso viene coinvolto nelle diverse fasi di preparazione, in un dichiarato intento riabilitativo.

È stato quindi allestito un ambiente sicuro quanto più possibile informale e accogliente, individuato un ospite capace di preparare la moka, poi il tutto procede con la sorveglianza dell'operatore.

L'intera equipe del nucleo condivide l'organizzazione e il monitoraggio dell'attività che operativamente viene gestita dalla Raa con la collaborazione dell'Oss responsabile della colazione.

Il Progetto, come risulta dal monitoraggio degli operatori con periodiche segnalazione, ha evidenziato un costante livello partecipativo con ottime ricadute sul grado di benessere e soddisfazione degli ospiti.



PARTE TERZA:

RENDICONTAZIONE delle RISORSE DISPONIBILI E UTILIZZATE



Risorse Economico-Finanziarie

La gestione economico-finanziaria 2017 chiude segnando un pareggio grazie alla contribuzione dell'Unione Terre d'Argine che garantisce la copertura:

- dei mancati ricavi da utenti dovuti all'applicazione di una retta calmierata;
- dei costi per le prestazioni extra-standard regionale non finanziati dal Fondo Regionale Non Autosufficienza (FRNA);
- dei costi per lo svolgimento delle attività di sub-committenza richieste dall'Unione.

1. DATI ECONOMICI ANALITICI

In questa prima sezione della Parte terza del Bilancio sociale si rendicontano in schemi sintetici i risultati economici dei servizi istituzionali socio-sanitari assistenziali, suddivisi dapprima per area di intervento e successivamente per tipologia di servizio di Casa Residenza, di Centro Diurno, di Assistenza domiciliare e di Portierato sociale.

1.1. Risultati economici per area di intervento

Nello schema seguente si rappresentano i dati di costo e i dati di ricavo dell'attività di ASP, **sia in qualità di gestore che in qualità di sub committente**, suddivisa per area di intervento (anziani, disabili) .

Dettaglio voci di costo e voci di ricavo per area di intervento

PIANO DEI CONTI	SERVIZI A SUPPORTO DOMICILIARITÀ				TOTALE AREA ANZIANI
	SERVIZI RESIDENZIALI	CENTRO DIURNO	SAD-Servizio assistenza domiciliare	Servizi collaterali al SAD (Pasti, Portierato, ecc.)	
TOTALE COSTI	12.590.785	1.628.224	1.064.373	440.083	15.723.465
TOTALE RICAVO	12.590.785	1.628.224	1.064.373	440.083	15.723.465
RETTE	5.730.012	573.232	252.100	166.174	6.721.518
ONERI A.USL	4.771.446	519.789	546.878	19.332	5.857.445
ALTRI RICAVI	1.180.465	93.495	10.345	175.714	1.460.019
CONTRIBUTI COMUNE	908.862	441.708	255.050	78.863	1.684.483

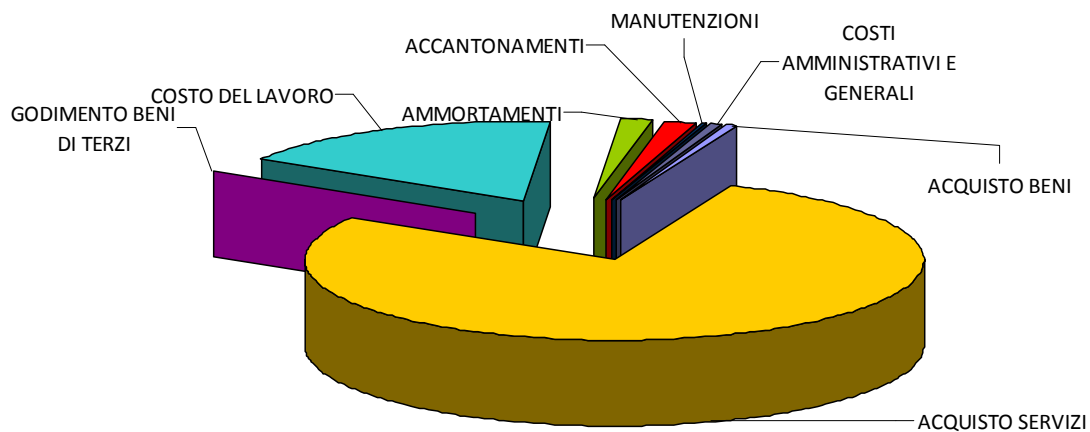
PIANO DEI CONTI	SERVIZIO RESIDENZIALE	CENTRI DIURNI	ADI socio educativa MATEMAGICA	TOTALE AREA DISABILI
COSTO SERVIZIO	1.140.756,00	1.502.296,00	157.778,00	2.800.830,00
TOTALE RICAVO	1.140.756,00	1.502.296,00	157.778,00	2.800.830,00
RETTE	151.242,00	108.954,00	5.793,00	265.989,00
ONERI A.USL	810.049,00	1.031.605,00	45.764,00	1.887.418,00
ALTRI RICAVI	49.580,00	63.357,00	1.501,00	114.438,00
CONTRIBUTI COMUNE	129.885,00	298.380,00	104.720,00	532.985,00

PIANO DEI CONTI	GEST.PATR.INATTIVO	OPERAZIONE CORTILE	TOTALE ATTIVITÀ COMMERCIALE
COSTO SERVIZIO	11.239,00	16.308,00	27.547,00
TOTALE RICAVO	11.239,00	16.308,00	27.547,00
ALTRI RICAVI	6.440	2.046	8.486
CONTRIBUTI COMUNE	4.799	14.262	19.061

Principali componenti di costo ↘

Componente di costo	2017	2016	Variazione €	Variazione %
ACQUISTO BENI	120.442	108.723	-11.719	-10,78%
ACQUISTO SERVIZI	14.223.490	14.488.140	264.650	1,83%
GODIMENTO BENI DI TERZI	34.079	20.476	-13.603	-66,43%
COSTO DEL LAVORO	3.206.708	3.144.916	-61.792	-1,96%
AMMORTAMENTI	295.177	250.818	-44.359	-17,69%
ACCANTONAMENTI	297.924	118.021	-179.903	-152,43%
MANUTENZIONI	71.205	47.695	-23.510	-49,29%
ALTRI COSTI	94.175	969.969	875.794	90,29%
TOT	18.343.200	19.148.758	805.558	4,21%

Rappresentazione grafica dell'incidenza delle varie componenti di costo

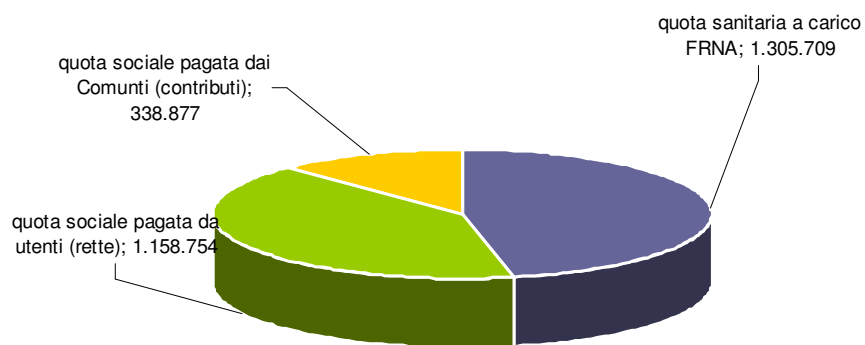


1.2. Risultati economici per tipologia di servizio

Qui di seguito si rappresenta con maggior dettaglio il risultato economico dell'attività socio assistenziale riferita ai **servizi gestiti direttamente da ASP** suddivisa per tipologia di servizio

CASA RESIDENZA PER ANZIANI

Ricavi medi	retta massima utente/famiglia	retta media pagata da utente/famiglia	Contributo del Comune (2)	Quota a carico SSN/FRNA
C.R.A. TEN. MARCHI 2017	€ 50,05	€ 46,88	€ 13,71	€ 52,82
2016	€ 50,05	€ 45,27	€ 7,86	€ 54,00
2015	€ 49,50	€ 41,11	€ 9,97	€ 40,57



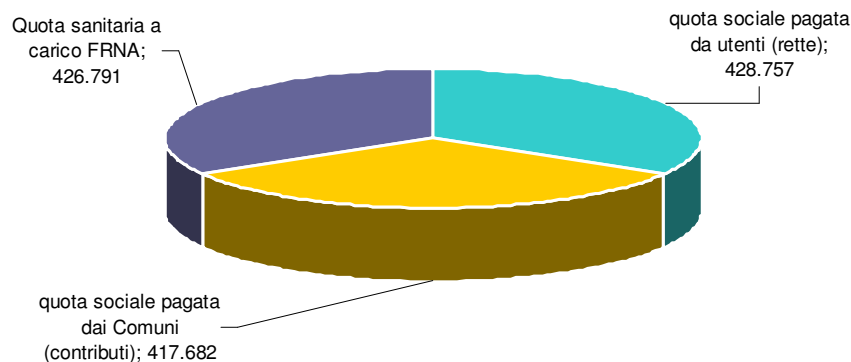
Costi medi casa residenza

RICAVI	C.R.A. Ten. MARCHI
rette	1.158.754
oneri A.USL	1.035.148
Rimborsi terapisti d.r. e infermieri	270.561
Altri ricavi	250.096
Contributo dei Comuni (1)	338.877
TOTALE	3.053.436
COSTI	
Acquisto di beni e servizi	860.805
Personale	1.743.534
Ammortamenti	239.849
Altro	209.248
TOTALE	3.053.436
TOTALE gg. di presenza (e assenze remunerate)	24.720
	costo medio € 123,52

(1) Il contributo dei Comuni è dato a fronte di maggiore assistenza erogata rispetto ai parametri regionali e ad integrazione delle rette previste a carico degli utenti.

CENTRO DIURNO PER ANZIANI

Ricavi medi	retta giornaliera utente/famiglia		retta media utente/famiglia	Contributo dei Comune	Quota a carico SSN/FRNA
	retta fissa	trasporto e cena			
C.D. IL CARPINE	€ 29,00	€ 6,75	€ 31,15	€ 25,56	€ 29,59
C.D. BORGOFORTINO	€ 29,00	€ 6,75	€ 32,96	€ 30,96	€ 27,52
C.D. DE AMICIS	€ 29,00	€ 6,75	€ 31,34	€ 36,09	€ 38,25



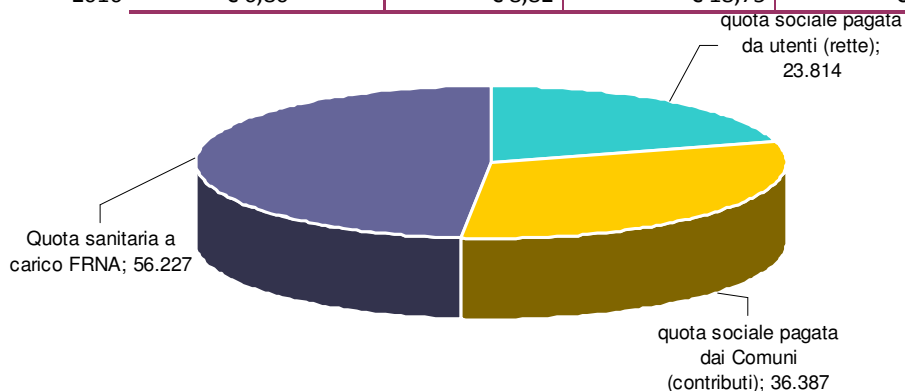
Costi medi centro diurno

RICAVI	C.D.A. IL CARPINE	C.D. A. BORGOFORTINO	C.D.A. DE AMICIS	
rette	125.863,00	162.017,00	140.877,00	
oneri a rilievo sanitario	112.222	127.912,00	161.004,00	
Rimborsi terapisti d.r. e infermieri	7.334	7.357,80	10.961	
Altri ricavi	31.947	6.939,20	7.789	
Contributo dei Comuni ⁽¹⁾	103.255,00	152.178,00	162.249,00	
TOTALE	380.621	456.404	482.880	
COSTI				
Acquisto di beni e servizi	95128,21	90235,72	114587,19	
Personale	244.920,69	300.423,48	322.397,79	
Ammortamenti	14.289,09	3.042,55	1.366,80	
Altro	26.283,00	62.702,00	44.528,00	
TOTALI	380.621	456.404	482.880	€ 1.319.905
TOTALE gg. di presenza e assenze remunerate	4.040	4.916	4.496	13.452
costo medio	€ 94,21	€ 92,84	€ 107,41	€ 98,12

(1) Il contributo dei comuni è dato a fronte di maggiore assistenza erogata rispetto ai parametri regionali e ad integrazione delle rette previste a carico degli utenti.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE – Novi di Modena

Ricavi medi	retta oraria pagata da utente/famiglia	Contributo del Comune	Quota a carico SSN/FRNA	Totale
2017	€ 7,89	€ 12,05	€ 18,62	€ 38,55
2016	€ 6,80	€ 8,82	€ 18,75	€ 34,38



Costi medi

RICAVI		TOTALI
rette	23.814	
oneri a rilievo sanitario	56.227	
offerte		
Altri ricavi	1.026	
Contributo dei Comuni ⁽¹⁾	36.387	
COSTI		
Acquisto di beni e servizi	12.767	
Personale	94.270	
Ammortamenti	2.400	
Altro	8.018	
TOTALE ore erogate		3.020
costo medio		€ 38,89

PORTIERATO SOCIALE - Costi medi

RICAVI		TOTALI
Contributo dei Comuni	49.060	
Costi capitalizzati	471,00	
Altri ricavi	10072	
COSTI		
Acquisto di beni e servizi	7.731	
Personale	51.545	
Ammortamenti	144	
Altro	183	
TOTALE ore erogate		3.229
costo medio		€ 18,46

2 . DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

A) **Conto Economico** riclassificato secondo lo schema a Prodotto interno lordo (PIL) e Risultato Operativo Caratteristico (ROC) con valori assoluti e percentuali

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	%
+ ricavi da attività di servizi alla persona	15.179.298		83,08%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	618.076		3,38%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	213.804		1,17%
+ contributi in conto esercizio	2.260.499		12,37%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:	0		0,00%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)	0		0,00%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)		18.271.678	100%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	116.537		0,64%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	3.906		0,02%
- costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)	14.309.865		78,32%
- Ammortamenti:	99.716		0,55%
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	295.177		
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	- 195.461		
- Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti	297.924		1,63%
- Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e i costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)	3.429.650		18,77%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)		14.081	0,08%
+ proventi della gestione accessoria:	82.420		0,45%
- proventi finanziari	11		
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	82.409		
- oneri della gestione accessoria:	-94.176		-0,52%
- oneri finanziari	0		
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-94.176		
Risultato Ordinario (RO)		2.326	0,01%
+/- proventi ed oneri straordinari:	0		0,00%
Risultato prima delle imposte		2.326	0,01%
- imposte sul "reddito":	-2.326		-1,27%
- IRES	-2.326		
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)	0		
Risultato Netto (RN)		0	0,00%

B) Stato Patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali

ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
CAPITALE CIRCOLANTE			12.390.262		51,56%
<i>Liquidità immediate</i>		983.356		4,10%	
. Cassa	1.174			0,00%	
. Banche c/c attivi	982.182			4,10%	
. c/c postali	-				
<i>Liquidità differite</i>		9.799.750		40,89%	
. Crediti a breve termine verso la Regione /Provincia	2.153.394			8,98%	
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	2.038.206			8,50%	
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	1.311.403			5,47%	
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	15.901			0,07%	
. Crediti a breve termine verso l'Erario	52.530			0,22%	
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	1.801.832			7,52%	
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	5.209			0,02%	
. Altri crediti con scadenza a breve termine	2.434.268			10,16%	
(-) Fondo svalutazione crediti	-43.950			-0,18%	
. Ratei e risconti attivi	30.956			0,13%	
. Titoli disponibili				0,00%	
<i>Rimanenze</i>		1.607.156		6,57%	
. rimanenze di beni socio-sanitari	11.194			0,05%	
. rimanenze di beni tecnico-economali	1.562.663			6,52%	
. Attività in corso					
. Acconti	33.300				
CAPITALE FISSO			11.577.251		48,30%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>		11.446.039		47,76%	
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	11.772.810			49,12%	
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	1.059.517			4,42%	
. Impianti e macchinari	264.968			1,11%	
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	301.909			1,26%	

. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	469.268			1,96%		
. Automezzi	74.972			0,31%		
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	51.765			0,22%		
(-) Fondi ammortamento	-2.549.170			-10,64%		
(-) Fondi svalutazione immobilizzazioni				0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti				0,00%		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		54.126		0,00%	0,23%	
. Costi di impianto e di ampliamento				0,00%		
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	19.167			0,08%		
. Migliorie su beni di terzi	7.705			0,03%		
. Altre immobilizzazioni immateriali	27.253			0,11%		
(-) Fondi ammortamento				0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti	-			0,00%		
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		77.087		0,00%	0,32%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	-			0,00%		
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	-			0,00%		
. Partecipazioni strumentali	-			0,00%		
. Altri titoli	-			0,00%		
. Mobili e arredi di pregio artistico	77.087			0,32%		
TOTALE CAPITALE INVESTITO			23.967.513			99,86%
PASSIVITA' – FINANZIAMENTI		PARZIALI	TOTALI		VALORI %	
CAPITALE DI TERZI			8.269.454			34,50%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		7.488.519			31,24%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere	-			0,00%		
. Debiti vs fornitori	5.137.047			21,43%		
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	-			0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	57			0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Erario	75.998			0,32%		
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	-			0,00%		
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.232			0,07%		

. Debiti a breve termine verso personale dipendente	286.605			1,20%		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	87			0,00%		
. Debiti per fatture da ricevere	1.954.074			8,15%		
. Quota corrente dei mutui passivi	-			0,00%		
. Fondi per oneri futuri di breve termine	-			0,00%		
. Fondi rischi di breve termine	-			0,00%		
. Ratei e risconti passivi	18.419			0,08%		
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		780.935			3,26%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione /Provincia/Comuni				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti				0,00%		
. Mutui passivi				0,00%		
. Fondo imposte	596			0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	614.289			2,56%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine	166.050			0,69%		
CAPITALE PROPRIO			15.698.059			65,50%
<i>Finanziamenti permanenti</i>		15.698.059			65,50%	
. Fondo di dotazione	5.148.891			21,48%		
(-) crediti per fondo di dotazione				0,00%		
. Contributi in c/capitale	10.468.434			43,68%		
(-) crediti per contributi in c/capitale				0,00%		
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto				0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	61.449			0,26%		
. Donazioni di immobilizzazioni	19.286			0,08%		
. Riserve statutarie	0			0,00%		
. Utili di esercizi precedenti	0			0,00%		
(-) Perdite di esercizi precedenti	0			0,00%		
. Utile dell'esercizio	0			0,00%		
(-) Perdita dell'esercizio	0			0,00%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			23.967.513			100,00%

C) Rendiconto di liquidità.

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITÀ

+ UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	0
+Ammortamenti e svalutazioni	295.177
+Minusvalenze	488
-Plusvalenze	0
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	297.924
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	195.461
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	789.050
-Incremento/+ decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	-37.296
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	-5.531
-Incremento/+ decremento Rimanenze	400.520
+Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	-113.291
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	-182.103
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	-14.264
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	0
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	837.085
-Decrementi/+ incrementi Mutui -	0
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	0
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-2.377.497
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	0
FABBISOGNO FINANZIARIO	-1.540.412
+Incremento/-decremento contributi in c/capitale	1.401.004
+Incremento/-decremento riserve o utili a nuovo	0
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	-139.408
Disponibilità liquide all'1/1/2016	1.122.763
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	983.355

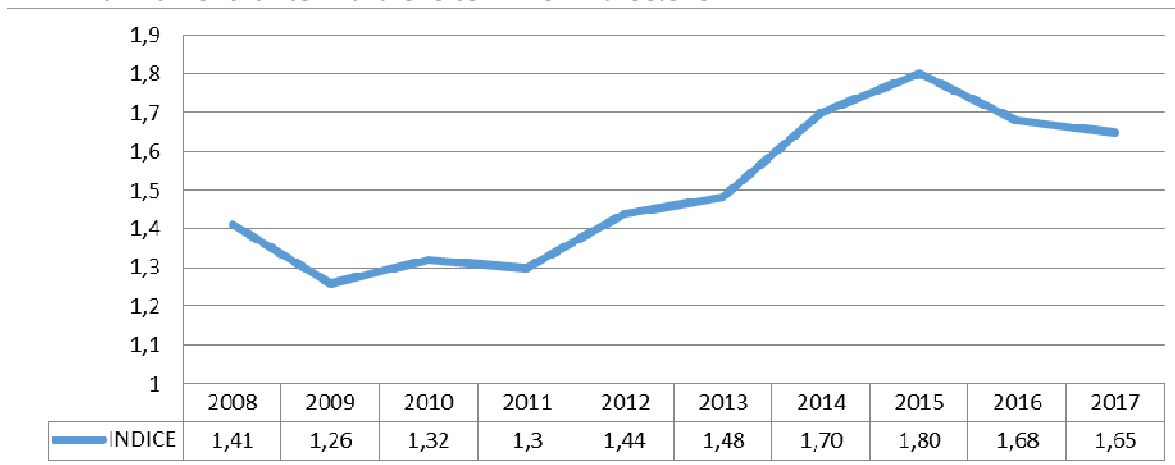
3. INDICI E MARGINI

Indici di liquidità

Gli Indici di liquidità hanno lo scopo di verificare se l'impresa ha una soddisfacente situazione di liquidità:

“Indice di Liquidità Generale o Current Ratio”

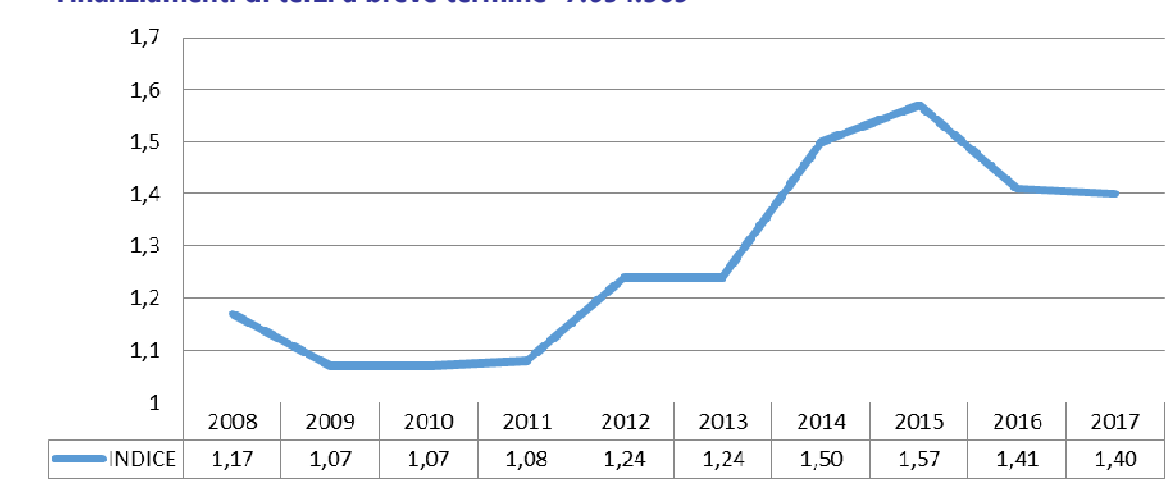
$$\frac{\text{Attività correnti } 12.390.262}{\text{Finanziamenti di terzi a breve termine } 7.488.519} = 1,65$$



Tale indice rappresenta la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti con le entrate a breve generate dalle attività correnti. L'indice > 0 denota che l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future derivanti dalle attività correnti.

Indice di Liquidità Primaria o “Quick Ratio”

$$\frac{\text{Liquidità immediate e differite } 10.752.149}{\text{Finanziamenti di terzi a breve termine } 7.654.569} = 1,40$$



Tale indice rappresenta la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti, con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

Essendo > 0 dimostra che l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future derivanti dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

Indici di solidità patrimoniale

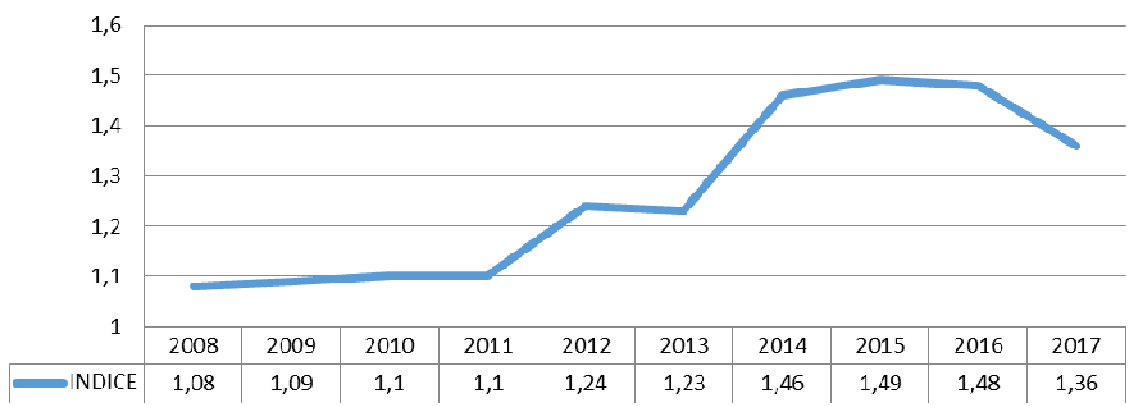
L'analisi della solidità patrimoniale esamina la struttura del patrimonio, al fine di accertarne le condizioni di equilibrio nella composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento. Gli indici di struttura (solidità patrimoniale) consentono di controllare il grado di autonomia finanziaria e l'equilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale dell'Azienda.

“Indice di copertura delle immobilizzazioni” ⁽¹⁾

Capitale proprio e finanziamenti di terzi a

medio e lungo termine **15.698.059** = **1,36**

Immobilizzazioni **11.577.251**



Mette in relazione le risorse durevoli dell'Azienda (Patrimonio Netto e Debiti a medio/lungo termine) con gli impieghi in immobilizzazioni. Tale indicatore esprime l'esistenza o meno di un equilibrio strutturale fra fonti consolidate e impieghi in attività immobilizzate da cui deriva la porzione più cospicua del fabbisogno durevole di capitale.

L'indice > 1 rappresenta equilibrio nella relazione tra investimenti e finanziamenti

“Indice di Autocopertura delle immobilizzazioni” ⁽¹⁾

Capitale proprio **15.698.059**

Capitale fisso (Immobilizzazioni) **11.577.251** = **1,36**

⁽¹⁾ i due indici si equivalgono in quanto l'Azienda non ha finanziamenti di terzi .

Risorse Umane

Nei servizi di ASP la risorsa umana occupa un ruolo di grande rilievo; nei servizi alla persona la presenza di personale ha un peso numerico certamente più rilevante che in altre tipologie di servizio, rilievo ancor più accentuato rispetto alla "qualità" dei servizi resi, qualità che discende direttamente dalla competenza e dalla **PROFESSIONALITÀ del PERSONALE**, sia che si parli di personale assistenziale che amministrativo.

L'Azienda, pertanto, riconosce al proprio personale, dipendente o convenzionato, e ai propri collaboratori un ruolo primario per il raggiungimento delle finalità istituzionali, e ritiene indispensabile promuovere un costante sviluppo delle professionalità presenti.

Tra le risorse umane su cui può contare ASP delle Terre d'Argine un notevole contributo viene dato, inoltre, dalla presenza diffusa dei **VOLONTARI**.



1. IL PERSONALE DI ASP

1.1 La Selezione del Personale

In ASP le procedure per la selezione del personale sono quelle previste per gli enti pubblici:

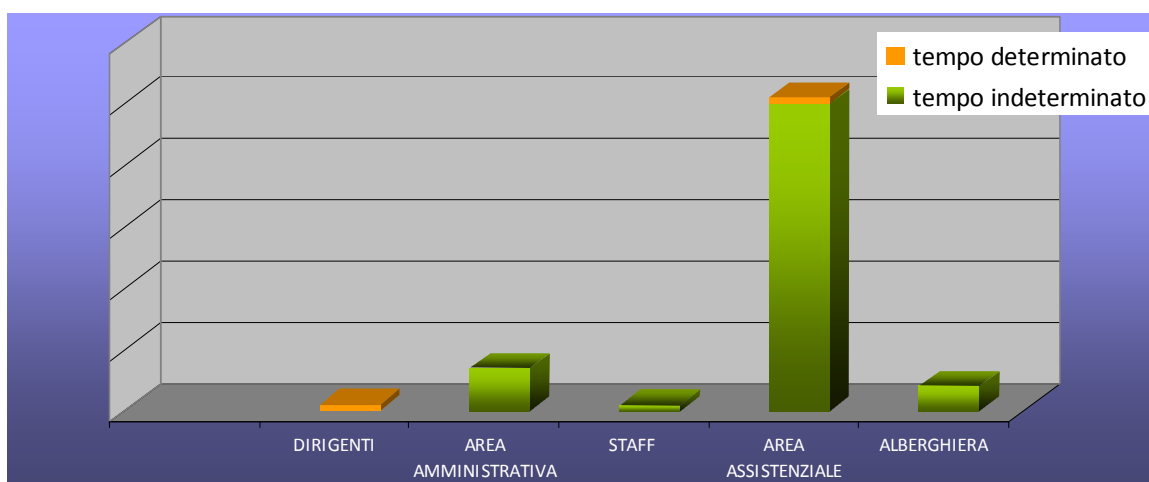
- concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato;
- mobilità tra enti per assunzione a tempo indeterminato (in applicazione dell'art.30 del D.Lgs. n.165 del 30/03/2001);
- attivazione di graduatorie a seguito di selezione pubblica per assunzione a tempo determinato;
- Contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato

Nei confronti del personale inserito in ciascun servizio ASP adotta un protocollo di inserimento, che prevede:

- informazione/formazione sui rischi nei luoghi di lavoro prevista dal D.Lvo n.81/2008 e sul corretto utilizzo dei DPI (Dispositivi di protezione individuale) quando previsti
- addestramento alla mansione con affiancamento a personale già addestrato e supervisione di un Responsabile, addestramento formalizzato in un apposito verbale
- sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lvo n.81/2008
- consegna di formale incarico per il trattamento dei dati personali degli utenti e relative istruzioni per la corretta tutela dei dati personali
- consegna del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento aziendale.

1.2 La nostra Dotazione Organica

Qualifiche professionali	N. dipendenti TEMPO INDETERMINATO	N. dipendenti TEMPO DETERMINATO	TOT PERSONALE DIPENDENTE
ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	2	-	2
CUOCO	1	-	1
MANUTENTORE	1	-	1
A.D.B.	2	-	2
COLLAB. AADIB	1	-	1
O.S.S.	40	-	40
R.D.N.	3	-	3
ANIMATORE	2	-	2
COORDINATORE	2	-	2
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4	-	4
ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	1	-	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	-	1
RESP. IN STAFF ALLA DIREZIONE	1	-	1
RESP. AREA AMMINISTRATIVA	1	-	1
RESP. AREA ANZIANI	-	1	1
DIRETTORE	-	1	1
TOTALE COMPLESSIVO	62	2	64



Nel corso dell'anno ci sono state n° 6 cessazioni dal servizio **di OSS** per dimissioni volontarie a seguito di passaggio ad altro ente o pensionamento.

1.3 Il Lavoro Somministrato

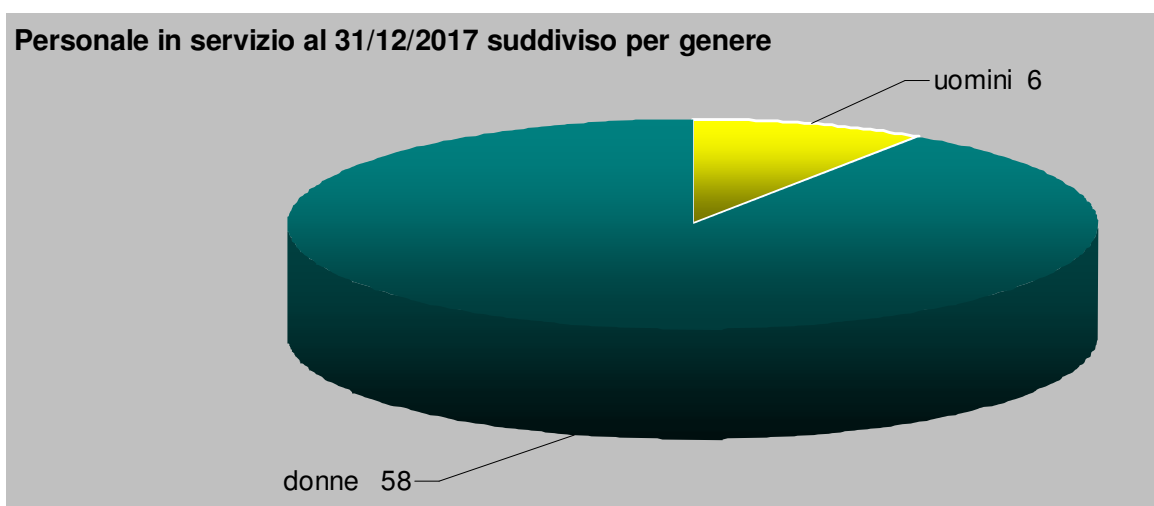
Nel corso dell'esercizio ASP si è avvalsa di personale di servizi di "lavoro somministrato" per sostituzione delle assenze del personale dipendente o per l'attivazione di servizi sperimentali a carattere temporaneo, per un volume complessivo di 1.072 mila Euro, equivalente a n. 32 persone a tempo pieno. Il dato è in riduzione rispetto al 2016 conseguente all'avvio di un percorso di sostituzione di figure somministrate con personale assunto direttamente dell'Ente.

Le suddette risorse hanno consentito:

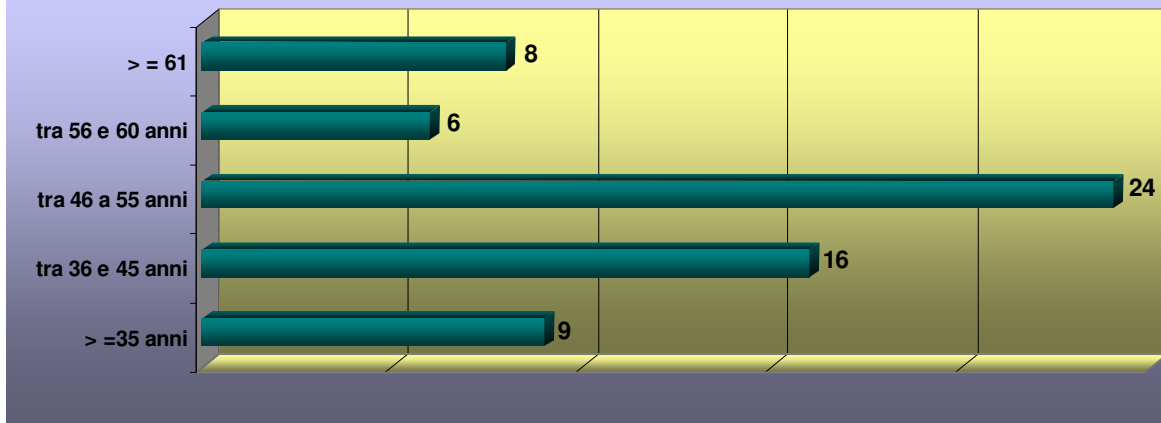
- la copertura del fabbisogno socio-assistenziale e sanitario in occasione di assenze programmate/prevedibili del personale quali ferie, maternità, lunghe malattie, o a seguito di cessazione per dimissioni/trasferimenti di OSS, nelle more della procedura di assunzione di personale dipendente;
- la copertura immediata di posti vacanti di personale amministrativo per nuovi e temporanei carichi di lavoro legati a funzioni amministrative trasferite ad ASP dai committenti;
- una maggiore assistenza erogata in termini di minuti assistenziali per utente, rispetto ai parametri regionali, richiesta dai Comuni per l'anno 2017;
- l'internalizzazione del personale sanitario in via transitoria, a seguito del passaggio alla Gestione Unitaria del personale nella Casa Residenza Assistenziale Ten. L. Marchi,
- la copertura del fabbisogno socio-assistenziale determinato dall'aumento temporaneo di posti residenziali (+ 4) attivati a seguito del terremoto 2012.

1.4 Il Personale Dipendente a Tempo Indeterminato

I dati che seguono si riferiscono esclusivamente al personale di ASP con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con l'intento di rappresentare le caratteristiche dell'attuale risorsa stabile di ASP.



Classi di età del personale in servizio al 31/12/2017



1.5 Sicurezza e Benessere nei luoghi di lavoro

AZIONI POSITIVE

Nell'ottica di realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate "azioni positive", finalizzate alla realizzazione di pari opportunità, l'Azienda ha adottato il **"Piano delle azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro per il triennio 2014-2017"**.

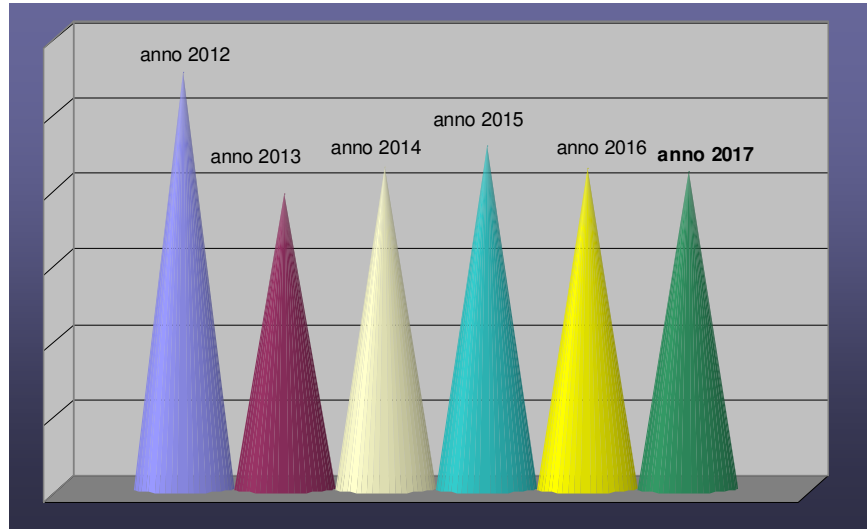
In questo contesto si inserisce l'attività del **"Comitato Unico di Garanzia** per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", previsto dalla Direttiva interministeriale del 04.03.2011, costituito in ASP già dal 2014.

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG, composto da quattro componenti, due su designazione ASP e due designati dalle OO.SS. dei lavoratori, ha proposto azioni positive, in merito alla valutazione del rischio stress da lavoro correlato e sul tema della conciliazione dei tempi di cura e di lavoro, atti a favorire condizioni di benessere lavorativo.

Sempre nell'ottica del miglioramento delle condizioni lavorative l'Azienda ha proseguito, anche nel corso del 2017, ad attuare un **Piano di mobilità interna** con finalità di sollievo temporaneo, trasferendo, a rotazione, operatori di assistenza, assegnati al servizio di Casa Residenza, presso servizi con un carico di lavoro meno pesante.

TASSO DI ASSENZA

Il tasso di assenza del personale dipendente del 2017 si è assestato al 21,02%, in linea rispetto a quello del 2016, pari al 21,16%.



gg. 652 maternità obbligatoria/astensione anticipata/congedo parentale
gg. 99 permessi assistenza L. 104
gg. 754 malattia - gg. 78 infortunio
gg. 127 permessi vari (motivi familiari, lutto, matrimonio, AVIS...)
gg. 121 aspettativa senza assegni

INFORTUNI

Sono stati denunciati n° 4 infortuni sul lavoro dei quali 1 in itinere (nel percorso casa/lavoro), per un totale di assenze complessive di gg.78.

GESTIONE DEL RISCHIO E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, l'ASP ha nominato un proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi con incarico esterno, ha effettuato in tutte le sedi di lavoro la valutazione dei rischi presenti e, più in generale, si è impegnata a realizzare un sistema aziendale finalizzato ad assicurare l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici conseguenti.

In questo ambito provvede alla formazione delle squadre di primo soccorso e antincendio, a programmare annualmente in tutte le sedi incontri di formazione/informazione del personale con prove di evacuazione, consultare il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza per la valutazione dei dispositivi di protezione individuali e le attrezzature in uso al personale.

Rischio Legionella

Nella C.R.A. Tenente Marchi si provvede, già dal 2011, alla valutazione del rischio Legionella, in base alle Linee guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi direttiva R.E.R. n.1115/2008.

Il piano di interventi per la gestione del rischio è stato eseguito con regolarità anche nel 2017, aggiornando il documento di valutazione del rischio, effettuando i controlli e manutenzione degli impianti previsti da apposito protocollo scritto, nonché campionamenti idrici e relative analisi.

Sorveglianza Sanitaria

In base al protocollo sanitario, adottato dal Medico competente, e al Documento di Valutazione dei rischi redatto dal Responsabile della Sicurezza in ASP sono soggetti a sorveglianza sanitaria i lavoratori addetti ad attività assistenziali (OSS – RAA – ANIMATORI – INFERMIERI – TdR), il

personale addetto ai servizi ausiliari, il Manutentore e il personale amministrativo se adibito a prolungata attività a videoterminale.

Su un totale di 64 dipendenti stabili di ASP, pertanto, n.61 vengono sottoposti a visita medica e accertamenti sanitari, con cadenza biennale o quinquennale; la sorveglianza sanitaria è attivata anche per tutti i lavoratori somministrati o a tempo determinato.

Nel corso del 2017 sono state effettuate n. 77 visite mediche (23 visite preventive/ preassuntive e 54 periodiche), corredate da esami e test sanitari quando previsti.

Sono stati effettuati i **sopralluoghi** nelle sedi di lavoro per verificare la presenza di attrezzature e condizioni di lavoro adeguate alla normativa per la sicurezza dei luoghi di lavoro.

Esiti della sorveglianza sanitaria al 31/12/2017, riferita al totale della dotazione organica stabile:

- ◆ idoneità alla mansione senza prescrizioni n. 45
- ◆ idoneità alla mansione con prescrizioni n. 19

Le prescrizioni si riferiscono a limitazione della movimentazione di pesi o sforzi; nell'89% dei casi le prescrizioni del medico competente riguardano operatori OSS.

1.6 Le FIGURE PROFESSIONALI coinvolte nell'assistenza agli anziani

Nei Servizi Residenziali e semi residenziali per anziani sono presenti diverse Figure Professionali, dipendenti di ASP, in convenzione con A.USL o con altri fornitori:



- Coordinatore Responsabile
- Responsabile delle Attività Assistenziali (RAA)
- Operatore Socio Assistenziale (OSS)
- Animatore
- Medico di Medicina generale (casa residenza)
- Coordinatore Infermieristico (casa residenza)
- Infermiere Professionale
- Terapista della Riabilitazione

L'apporto delle varie figure professionali al programma assistenziale individuale e generale degli ospiti è integrato

nell'ambito dell'equipe di nucleo.

Il gruppo di lavoro per NUCLEO è lo strumento privilegiato per la realizzazione dell'integrazione delle competenze sanitarie, sociali ed assistenziali, per una buona comunicazione fra gli operatori e per la costruzione di un'identità di gruppo.

Il **GRUPPO di LAVORO** affronta

con cadenza mensile:

- organizzazione del lavoro: problemi ed implicazioni relativi sia alla realizzazione degli obiettivi posti, sia al miglioramento delle condizioni generali di vita degli utenti e delle condizioni di lavoro degli operatori stessi;
- incontri in struttura: vengono affrontati dal gruppo problemi, situazioni che necessitano di chiarimenti ed approfondimenti per il miglioramento dell'assistenza, con l'aiuto di un tecnico od esperto (medico, fisiatra, fisioterapista, dietista o dietologo, ortofonista, psicologo, assistente sociale, eccetera)

con cadenza settimanale:

- Piani Assistenziali Individuali Integrati: loro predisposizione ed aggiornamento;
- Protocolli di lavoro condivisi: aggiornamento e nuove predisposizioni in risposta di bisogni emergenti, anche quotidiani.

1.7 La Formazione Professionale

L'ASP individua la formazione del personale quale attività particolarmente strategica per il raggiungimento dei propri obiettivi.

La formazione realizzata nell'anno 2017 è stata programmata nell'ambito del *Piano Formazione 2016/2017*, piano redatto sulla scorta dei risultati di una indagine sul fabbisogno formativo che ha coinvolto il personale assistenziale della CRA Marchi e dei centri diurni negli anni 2015-2016.

Altri elementi considerati nella stesura del piano:

- i cambiamenti organizzativi introdotti nei vari servizi,
- i progetti assistenziali e gli obiettivi di miglioramento programmati,
- l'introduzione di un nuovo quadro normativo per la pubblica amministrazione,
- nonché gli obblighi formativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il piano ha previsto la realizzazione di diverse modalità formative: corsi aziendali e interaziendali su specifici percorsi formativi, aggiornamento professionale in collaborazione con altre ASP su progetti di comune interesse, formazione in aula o in modalità E-learning, partecipazione a convegni e giornate di studio su materie di particolare interesse in relazione agli obiettivi di qualità aziendale.

1. AREA ASSISTENZIALE

- FORMAZIONE NUOVA CARTELLA SOCIO SANITARIA: formazione interna per OSS, RAA, Infermieri, TdR, Animatori, Coordinatore – ore n. 2,5
- PREVENZIONE RISCHIO INFETTIVO NELLE STRUTTURE: formazione a cura A.USL Modena; partecipanti: coordinatore servizi, infermiere, RAA – ore n. 3
- ALIMENTAZIONE NELL'ANZIANO: formazione a cura A.USL Modena; partecipanti: Coordinatore servizi – ore n.2,5
- CASA COLORI E MEMORIA –L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI CON DEMENZA: organizzato da U.TdA e Domus Assistenza; partecipanti: RAA e animatore – ore n. 3,5
- CONTENERE LA CONTENZIONE: formazione a cura A.USL Modena; partecipanti: Infermieri, Terapista riabilitazione, RAA – ore n. 7,5
- NUOVI PERCORSI TERAPEUTICI -LA TERAPIA DELLA BAMBOLA: organizzato da FERB onlus; partecipanti: Animatore, RAA – ore n. 7,5

2. AREA AMMINISTRATIVA e AREA GESTIONE RISORSE UMANE

- CHIUSURA E APERTURA DELL'ESERCIZIO: formazione a distanza CBA Group; ore 3
- GLI APPALTI DI FORNITURE E SERVIZI: corso organizzato da Caldarini e ass.; ore n.9
- AUTOLIQUIDAZIONE INAIL 2017 E GESTIONE INFORTUNI: formazione a distanza CBA Group; ore 2
- MASTER INTENSIVO PRATICO RIFORMA PUBBLICO IMPIEGO: organizzato da 3f-former, ore n.18
- LA GESTIONE DELLE ASSENZE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: Maggioli formazione; ore n.7
- AMMINISTRAZIONE DIGITALE: formazione a distanza Maggioli formazione; ore n.1
- I PAGAMENTI ELETTRONICI NEGLI ENTI LOCALI: a cura di ANCI E.R; ore n.6
- LA REDAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI, ACCESSO E TUTELA DELLA PRIVACY: formazione obbligatoria anticorruzione e trasparenza organizzata da ANCI E.R; ore n.5
- ASSISTENZA PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE- Seminario di Fondazione Onlus "Progetto per la vita" – ore n.3

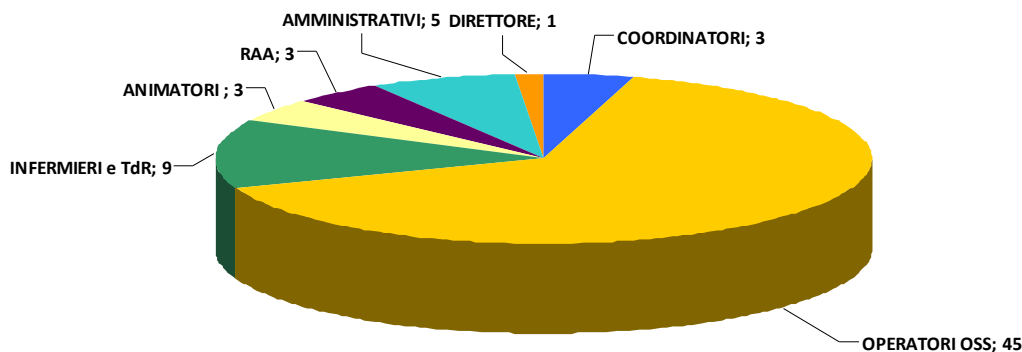
3. AREA DELLA SICUREZZA

- LA PREVENZIONE DELLA LEGIONELLOSI NELLE CASE RESIDENZA PER ANZIANI: organizzato da A.USL di Modena, partecipanti: coordinatore CRA
- FORMAZIONE LAVORATORI AI SENSI ART.37 D.LGS81/2008: corso aziendale di formazione specifica a cura di Norsaq srl; partecipanti: n.20 lavoratori neo assunti -ore n.12
- CORSO AGGIORNAMENTO RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza): organizzato da Norsaq s.r.l., partecipante: n.1 RLS - ore n.8
- FORMAZIONE ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO: organizzato da VVFF di Modena - prima formazione per n. 15 lavoratori –ore n.16
- AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO: secondo scadenziario attestati prima formazione degli addetti squadra di emergenza, partecipante: n.1 lavoratore - ore n.4
- FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PER ALIMENTARISTI: formazione obbligatoria addetti alla somministrazione dei pasti; corsi A.USL Modena, partecipanti: n. 10 addetti- ore n.4

IL PIANO FORMATIVO 2017 HA COINVOLTO DIVERSE PROFESSIONALITÀ PER UN TOTALE DI :

lavoratori a tempo indeterminato	lavoratori a tempo determinato	ORE
48	23	890

lavoratori coinvolti nella formazione suddivisi per mansione



L'Azienda accoglie in **TIROCINIO FORMATIVO** allievi dei **Corsi di Formazione per OSS** e studenti dei **Corsi Universitari per INFERMIERE**.

E' stata inoltre attivata una convenzione con le scuole superiori per *l'inserimento di studenti* per brevi periodi estivi con la formula di *"borsa-lavoro"*.



2. IL VOLONTARIATO

Nei servizi assistenziali di ASP delle Terre d'Argine la presenza attiva e integrata di volontari rappresenta una **risorsa umana insostituibile**. L'attività del volontariato concorre al raggiungimento degli obiettivi generali di servizio e di assistenza che l'azienda si prefigge.

La presenza attiva di volontari nei servizi socio assistenziali è fonte di:



- nuovi stimoli e contatti utili per rafforzare il legame con il territorio
- maggiori opportunità per costruire eventi/iniziativa anche rivolte alla comunità esterna
- maggiori risorse umane per sostenere ed arricchire le attività programmate di animazione

Ai volontari, in base ai propri interessi, aspettative e formazione, è data la possibilità di inserirsi in attività di aiuto, in affiancamento al personale di ASP, a contatto diretto con l'anziano, o di dedicarsi ad attività che si rifanno alla loro esperienza lavorativa, nelle quali possono sentirsi più capaci e fin da subito utili: giardino - orto - trasporti - guardaroba: cucito, rammendo, ecc..

La presenza dei volontari è, di norma, prevista e regolata nell'ambito di specifiche convenzioni con organizzazioni di volontariato (ai sensi della L.R. 21.02.2005, n.12), come nel caso dell'**Associazione AMICA di Carpi e AUSER di Novi di Modena**, che hanno proposto ad ASP specifici progetti complementari con le finalità aziendali.

È anche prevista, seppur in misura minore, la presenza di volontari che intendono svolgere attività individuale, in questo caso l'Azienda fa riferimento alla DGR n.521/1998.

Altre significative presenze del volontariato locale sono rappresentate dall'Associazione M.A.S.C.I., dalla S.Vincenzo de Paoli, dai diaconi e sacerdoti che si occupano dell'assistenza religiosa, e da diversi Circoli sociali di quartiere che periodicamente invitano i nostri anziani organizzando pranzi sociali e momenti di svago.

L'attività svolta nel 2017 dai volontari di ASP può essere suddivisa in tre grandi aree di intervento:

ATTIVITÀ DIRETTAMENTE RIVOLTE AGLI UTENTI, attività varie di animazione, secondo un programma approvato dai responsabili dei servizi, svolte sia in affiancamento al personale dell'ASP che in autonomia, come a d esempio:

- Laboratorio di falegnameria e arti varie
- aiuto alla parrucchiera e cure estetiche varie,
- assistenza durante le attività riabilitative di gruppo (pet-therapy, massaggio eutonico, musicoterapia)
- assistenza religiosa
- intrattenimento con musica, film e video, tombola,
- trasporto degli utenti di centro diurno e di casa residenza
- accompagnamento degli anziani per uscite varie



ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA GESTIONE DEI SERVIZI, svolte secondo un programma approvato dai responsabili dei servizi stessi, sia in affiancamento al personale dell'ASP che in autonomia, quali ad esempio:

- collaborazione con gli animatori dell'ASP per l'organizzazione delle grandi feste estive,
- aiuto nell'allestimento dei locali in occasioni delle feste mensili dei compleanni e delle più importanti ricorrenze e festività: Natale, Pasqua, Carnevale, 8 marzo, 25 aprile, ecc.,
- documentazione fotografica delle varie attività,
- attività di piccola manutenzione (arredi, porte, carrozzine, ecc.),
- aiuto in guardaroba con piccoli lavori di rammendo, cucito, ecc.,
- coltivazione dell'orto e falciatura dei giardini.



ATTIVITÀ VOLTE A PROMUOVERE IL VOLONTARIATO NEI SERVIZI DI ASP: banchetti promozionali ed altre iniziative nati per far conoscere alla cittadinanza le attività di volontariato e incentivare la raccolta di fondi destinati a finanziare attività di animazione e progetti assistenziali innovativi.



Infrastrutture e Tecnologie

1. Rete Informatica

I servizi amministrativi di ASP operano con l'ausilio di moderni sistemi informatici in relazione alla complessità e vastità dei dati necessari alla corretta gestione aziendale; la rete informatica, costantemente aggiornata, assicura la corretta conservazione dei dati trattati in archivi protetti per il tempo necessario all'assolvimento di obblighi di legge.

Nei servizi residenziali e semiresidenziali, già dal 2011, è stato introdotto il sistema di informatizzazione delle cartelle socio-sanitarie (sistema computerizzato di raccolta dei dati dell'attività assistenziale) che consente di trasferire tutta la cartella socio-sanitaria in formato digitale, precedentemente prodotta in formato cartaceo e frazionata in tanti documenti e facilitare l'approccio multi professionale nell'assistenza agli utenti.

Nel 2017 è stato necessario dotarsi di un nuovo software per la gestione informatizzata della cartella socio-sanitaria integrata per € 12.749.

2. ASP per l'ambiente – energia verde

L'azienda è impegnata nel rispetto degli impegni di tutela ambientali; impegno che si è concretizzato anche sul versante dell'approvvigionamento di energia elettrica utilizzando, in tutti gli edifici di proprietà, energia esclusivamente prodotta da Fonti rinnovabili, contribuendo alla riduzione di **CO₂**.



3. Attrezzature per assistenza disabili

Sono state acquistate attrezzature socio-assistenziali e sanitarie, in particolare materassi e cuscini antidecubito, per un valore di € 11.500,00.

Altre Risorse

1, Donazioni e lasciti

L'importante **lascito del valore di € 100.000,00**, per volontà testamentarie del defunto Marri Luigi, ex ospite della Casa residenza Roberto Rossi di Novi di Modena, è effettivamente entrato nelle disponibilità di ASP nel corso del 2017; il lascito è destinato interamente all'acquisto di arredi ed attrezzature per il nuovo Centro diurno e Care Residence "Roberto Rossi" di Novi di Modena.

2. Rapporti di convenzione con altre ASP

La collaborazione con altre ASP della provincia per la procedura di gare e la gestione di appalti di servizi e forniture in forma associata, mediante apposite convenzioni, da anni promossa dall'ASP Terre d'Argine, è certamente da considerarsi una efficace modalità operativa, in grado di produrre benefici molto importanti sia in termini di ottimizzazione delle risorse che di economie di scala.

Gli obiettivi che l'Asp ha raggiunto nel 2016 attraverso queste forme di convenzione con altre ASP possono essere così sintetizzati:

- contenimento ed omogeneizzazione dei costi nell'ambito dei servizi gestiti dalle ASP convenzionate;
- attivazione di un sistema unitario, coordinato ed integrato per il controllo degli appalti;
- economia degli atti amministrativi, con conseguente ulteriore riduzione dei costi operativi.

Nota metodologica

Nella redazione del bilancio sociale si è data priorità alla finalità di comunicare ai nostri interlocutori in modo chiaro, trasparente e il più possibile esaustivo i risultati ed il lavoro svolto da ASP Terre d'Argine nel corso del 2017, attraverso un rendiconto che evidenzia le intenzioni - le azioni - le prospettive, inserendo anche diversi elementi di confronto e di analisi con i precedenti anni di vita dell'azienda.

Rinnoviamo l'invito, rivolto a tutti i nostri "portatori di interesse", a fornire suggerimenti e indicazioni sui contenuti di questo bilancio, che saranno di stimolo a migliorare ulteriormente la redazione dei prossimi bilanci sociali.

Il Bilancio sociale 2017 verrà pubblicato sul sito dell'azienda all'indirizzo:

www.aspterredargine.it

Un ringraziamento a tutti i dipendenti e collaboratori di ASP Terre d'Argine che hanno contribuito con il loro lavoro alla raccolta dei materiali, dei dati di controllo di gestione ed alla stesura del documento.

